Comune di Roccapalumba

(Città Metropolitana di Palermo)
"Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A – 90020 Roccapalumba Tel. 0918215555/23 – P.I. 00514760826. protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it ALLEGATO" A"
DELIBERA G.M.
N. 39
DEL 12.6 APR. 2022.

N Segretario Generale

Dott. Gaetani Liseo Salvatore

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL TRIENNIO 2022-2024

SOMMARIO

22/01/0				
Pre	m	0	55	а

Capo I - Il Pian	Triennale	di Prevenzione	della Corruzione
------------------	-----------	----------------	------------------

- Art. 1 Oggetto del Piano
- Art. 2 Analisi del contesto
- Art. 3 Contesto esterno
- Art. 4 Contesto interno
- Art. 5 Procedura di formazione e adozione del Piano

Capo II - I soggetti coinvolti nel piano

- Art. 6 Il Responsabile della prevenzione della corruzione
- Art. 7 | Referenti
- Art. 8 I dipendenti
- Art. 9 Disposizioni comuni ai responsabili di posizione organizzativa e ai dipendenti
- Art. 10 Il nucleo di valutazione

Capo III - Il rischio

- Art. 11 Principi per la "gestione del rischio"
- Art. 12 Determinazione delle attività a più elevato rischio di corruzione nell'ente
- Art. 13 Valutazione del rischio
- Art. 14 Misure generali di prevenzione e controllo comune a tutti settori
- Art. 15 Rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento di attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione
- Art. 16 Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale
- Art. 17 Tutela del dipendente che segnala illeciti

Capo IV - Incarichi e incompatibilità

- Art. 18 Imparzialità e separazione dei Poteri
- Art. 19 Conflitto di interesse
- Art. 20 Inconferibilità ed incompatibilità Incarichi

- Art. 21 Autorizzazione agli incarichi
- Art. 22 Incarichi retribuiti
- Art. 23 Comunicazione degli Incarichi
- Art. 24 Sanzioni
- Art. 25 Nullità dei contratti di lavoro
- Capo V Comportamento dei dipendenti
- Art. 26 Obblighi di comportamento dei Pubblici Dipendenti
- Art. 27 Violazione dei doveri del codice di comportamento e sanzioni
- Art. 28 Vigilanza sull'applicazione del Codice di Comportamento
- Capo VI La formazione
- Art. 29 Attività formativa
- CAPO VII Sanzioni
- Art. 30 Responsabilità del Responsabile della Prevenzione della Corruzione
- Art. 31 Revoca del Segretario Generale
- Art. 32 Responsabilità dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti
- Capo VII La trasparenza Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità
- Art. 33 Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità: natura giuridica
- Art. 34 Finalità del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
- Art. 35 Approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità: competenze dell'Ente
- Art. 36 li Responsabile per la trasparenza
- Art. 37 Struttura tecnica e di supporto
- Art. 38 Responsabili di posizione organizzativa e risorse umane
- Art. 39 Funzioni del Nucleo di Valutazione
- Art. 40 Accesso civico
- Art. 41 Amministrazione trasparente
- Art. 42 Qualità delle informazioni
- Art. 43 Ulteriori obblighi Adempimenti ex art. 1 comma 32 delle legge 190 del 2012
- Art. 44 Protezione dei dati sensibili
- Art. 45 Violazione degli obblighi di trasparenza Sanzioni
- Capo VIII Disposizioni finali
- Art. 46 Norme finali
- Art. 47 Entrata in vigore

ALLEGATI

Linee di indirizzo in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione approvate con atto consiliare n. 39 del 19 dicembre 2018.

(Si intendono confermate le Schede mappatura dei rischi e misure di prevenzione per le attività ad alto rischio di corruzione e la Griglia-Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, già allegate al Piano triennale 2018-2020).

Premessa

In data 13 novembre 2012 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è stata pubblicata la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che è in vigore dal 28 novembre 2012.

L'art. 1 comma 60 di tale legge dispone che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge, con particolare riguardo:

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione,
 a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla Regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;
- b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;
- c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Art. 1

Oggetto del Piano

Alla luce delle disposizioni di legge vigenti, delle linee guida, delle determinazioni ANAC, visto il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2021 - 2023 del Comune di Roccapalumba adottato con deliberazione della Giunta municipale 25 del 16 marzo 2021, e degli indirizzi del Consiglio comunale in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione approvate con atto consiliare n.39 del 19 dicembre 2018, il Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Roccapalumba è stato predisposto con i seguenti contenuti:

- individuazione attività a rischio maggiore;
- previsione per le suddette attività di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- individuazione di metodologie del flusso informativo dal responsabile di settore verso il responsabile anticorruzione;
- monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione comunale e i soggetti che con la stessa stipulano
 contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di
 vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità
 sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i
 dipendenti;

- rotazione del responsabile di posizione organizzativa e del personale chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interesse (art. 6-bis legge n.241/90 modificata dalla legge n.190/2012) anche potenziale, sulle eventuali situazioni di rischio, relazioni di affinità, parentela e partecipazioni ad associazioni;
 - puntuale applicazione delle norme sulla Trasparenza;
 - puntuale applicazione delle norme sulle inconferibilità e le incompatibilità;
 - puntuale applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Roccapalumba, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.183 del 30 dicembre 2013.

Destinatari del piano, ovvero soggetti chiamati a darvi attuazione, sono:

- a) amministratori;
- c) concessionari e incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all'art. 1, comma 1- ter, della legge n. 241/90.

Art. 2

L'Autorità nazionale anticorruzione con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ha statuito che la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne.

Art. 3

Contesto esterno

Il Comune di Roccapalumba sorge in una zona interna della Sicilia occidentale, nel settore occidentale delle Madonie, e confina con i territori dei comuni di Caccamo, Vicari, Lercara Friddi, Alia e Castronovo di Sicilia, ha una superficie complessiva di 31,57 Kmq ed ha un'altitudine di 530 m.s.l.m. (min 200 – max 973).

Gli abitanti residenti, distribuiti tra il Comune capoluogo, la frazione di Regalgioffoli che dista circa 2 km, e il centro residenziale dello scalo ferroviario Roccapalumba- Alia distante circa 5 km, risultano essere 2.466 (Istat 01/01/2017), registrando un decremento rispetto al precedente dato di 2.509 abitanti al 31.12.2015; l'AIRE conta oltre 1500 iscritti, a testimonianza di un notevole flusso emigratorio della popolazione, mentre un andamento crescente ha interessato il pur limitato flusso immigratorio che conta n. 39 iscritti (dato Istat 2017), contribuendo a compensare parzialmente il dato negativo degli abitanti residenti.

Le presenze sul territorio comunale sono interessate da oscillazioni stagionali legate al rientro degli emigrati. L'età media è piuttosto elevata (circa 50 anni) e il rapporto nascite/morti è di 1 nascita per ogni 2 decessi.

Il Comune di Roccapalumba dista da Palermo circa 70 Km con un tempo di percorrenza di circa 60 min., i maggiori centri urbani più vicini al territorio coincidono con Termini Imerese, a 30 km circa, Agrigento a 70 Km

La stazione ferroviaria, scalo ferroviario Roccapalumba – Alia, dista circa 5 Km dal centro abitato. L'aeroporto circa e Caltanissetta a circa 65 Km. viù vicino "Falcone - Borsellino" di Palermo dista circa 110 Km mentre i porti più vicini sono quelli di Termini merese e Palermo.

protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.tt

Sotto il profilo socio economico si rileva la presenza nel territorio di piccole-medio imprese soprattutto nel settore agro-alimentare con eccellenze nel settore della lavorazione del ficodindia, delle olive e delle mandorle.

L'istituzione nel 2000 dell'evento "Opuntia Ficus Indica Fest" Sagra del Ficodindia, giunto ormai alla XIX edizione, ha in maniera determinante contribuito a valorizzare e promuovere il ficodindia come eccellenza "bio" della Sicilia, con un appuntamento che mobilita ogni anno migliaia di turisti e visitatori. L'evento ricade nel terzo fine settimana di ottobre, periodo di massima produzione del frutto, e si protrae per tre giorni con degustazioni guidate, lavoratori gastronomici, appuntamenti con l'arte, spettacoli musicali dal vivo, concorsi di vario genere e visite guidate.

Nel territorio sono presenti aziende che svolgono attività di ristorazione e di agriturismo a testimonianza di una vocazione del territorio per il turismo e l'accoglienza.

La presenza di siti astronomici quali l'osservatorio astronomico, inserito nella rete degli osservatori popolari d'Italia, e il planetario hanno reso Roccapalumba punto di riferimento per gli appassionati e meta di gite scolastiche e turistiche.

Gli occupati si distribuiscono prevalentemente tra il settore dei lavori pubblici e occupati stagionali nei cantieri di lavoro del Corpo Forestale regionali.

Il Comune di Roccapalumba gode di un patrimonio storico-artistico costituito in prevalenza da chiese, quale la Chiesa Madre dedicata ai Santi Pietro e Paolo, aperta al culto nel 1641.

Ai piedi della Rocca, venne costruito alla fine degli anni '50 il Santuario della Madonna della Luce dove si conserva il miracoloso simulacro della Vergine. Della chiesa originaria, costruita nella seconda metà del secolo XVII, rimangono alcuni ruderi incastonati tra le pareti della "Rocca grande" e del monolito. Nel 1975 è stata costruita sul luogo dove sorgeva l'antica chiesa edificata per volontà del popolo del quartiere, la Chiesa di Santa Rosalia.

Nella frazione di Regalgioffoli vi è la Chiesa di Maria SS. del Rosario.

Intorno a questi luoghi di culto vengono organizzati molteplici eventi religiosi, tra i quali la Settimana Santa che si conclude la Domenica di Pasqua con la celebrazione, nel primo pomeriggio, dell'incontro fra Cristo Risorto e la Madonna, la Festa di San Giuseppe, la Festa del Corpus Domini e la Festa patronale del Crocifisso il 12 e 13 agosto.

L'offerta formativa presente nel territorio comunale si sostanzia nella presenza di una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I grado.

Per la scuola secondaria di II grado i giovani del territorio praticano il pendolarismo verso i vicini comuni di Lercara Friddi, Alia, Vicari, Termini Imerese e Palermo.

Per frequentare l'università, il polo più vicino è quello dell'Università degli Studi di Palermo, ma si registrano anche iscrizioni presso Università più distanti con necessità di trasferimento per motivi di studio.

Sul territorio di Roccapalumba sono presenti diverse associazioni impegnate nel volontariato e nella diffusione della cultura, delle tradizioni, dello sport.

Sono altresì presenti strutture ed uffici di altre amministrazioni: ufficio sanitario, guardia medica, stazione dei Carabinieri

Rispetto ai servizi di competenza di altre amministrazioni si possono segnalare criticità con riferimento al servizio sanitario, in quanto l'ospedale più vicino (Termini Imerese) può essere raggiunto in un tempo di percorrenza superiore ai 30 minuti.

Art. 4

Contesto interno

L'amministrazione comunale è regolata dalle norme nazionali, regionali, Statuto Comunale, e regolamenti interni.

li Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo, le cui competenze sono stabilite dall'art. 32 della legge n.142/90 nel testo recepito dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche, è composto da n. 10 consiglieri assegnati, incluso il Presidente;

Articolazione interna del Consiglio Comunale:

- Presidente Consiglio Comunale;

Il Sindaco: è il rappresentante legale del Comune, capo dell'amministrazione e ufficiale di Governo, con - Commissioni Consiliari; competenza residuale sulle materie non attribuite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti alla competenza

La Giunta comunale: composta dal Sindaco, che la presiede, e da n.3 Assessori, di cui n. 1 riveste contestualmente lo status di consigliere comunale. Ha competenza nelle materie individuate dalla legge,

L'attuale amministrazione si è insediata dopo le elezioni comunali del 2018. statuto e regolamenti comunali.

Gli Organi di controllo dell'ente sono:

Il Revisore Unico dei conti, con le competenze di cui all'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali (decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni).

L'apparato burocratico è articolato in conformità alle previsioni del Regolamento sul funzionamento degli Uffici dei Servizi.

Al vertice della struttura burocratica, il Segretario comunale svolge le competenze previste dalla legge e quelle ulteriori previste dallo statuto, dai regolamenti o affidategli dal Sindaco.

La struttura burocratica dell'Ente è articolata in tre strutture strategiche – denominate "Settori" – alle quali sono affidate le attività ed i servizi di competenza dell'Ente e che corrispondono ai bisogni ed alle aspettative

Il Segretario comunale del Comune di Roccapalumba ricopre il ruolo di Segretario anche nel Comune di Alia, ente capofila, tramite una convenzione di gestione del servizio di segreteria in forma associata.

Rispetto agli atti normativi e regolamentari, il Comune di Roccapalumba si è dotato di tutte le principali fonti normative locali, come ad es. lo Statuto, il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, quello sul funzionamento degli uffici e dei servizi, quello di contabilità, il regolamento comunale contratti, quello edilizio,

Il Comune di Roccapalumba fa parte dell'Unione dei Comuni denominata "Valle del Torto e dei Feudi" nonché il regolamento sui controlli interni. comprendente i comuni di Vicari, Mezzojuso, Campofelice di Fitalia, Alia, Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi e Valledolmo.

Art. 5

Procedura di formazione e adozione del Piano

Il Piano deve essere approvato entro il 31 gennaio, salvo diverso termine fissato dalla legge.

A tal fine, i responsabili di posizione organizzativa entro il 30 settembre di ogni anno ciascun trasmettono al Responsabile della prevenzione una dettagliata relazione contenente le informazioni sull'andamento delle attività a più elevato rischio di corruzione, sulle attività poste in merito alla attuazione effettiva delle regole di legalità o integrità indicate nel piano presente nonché i rendiconti sui risultati realizzati, in esecuzione del

alla predetta attività i responsabili di posizione organizzativa sono tenuti a confrontarsi con gli amministratori niano triennale della prevenzione.

o il 30 ottobre di ogni anno i responsabili di posizione organizzativa, ciascuno per le rispettive retenze, trasmettono al Responsabile della prevenzione della corruzione le proprie schede aventi ad iferimento. o l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione, indicando, altresì, le

concrete misure organizzative da adottare, dirette a contrastare il rischio. In mancanza si ritengono confermate quelle dell'anno precedente.

Qualora tali misure comportino degli oneri economici per l'Ente, le proposte dovranno indicare la stima delle risorse finanziarie occorrenti.

Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi generali.

La comunicazione del Piano alla Regione siciliana si intende assolta mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Piano e la relazione recante i risultati dell'attività sono pubblicati sul sito dell'Ente - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il Piano può essere modificato anche in corso d'anno, su proposta del Responsabile, allorché sia opportuno procedere all'implementazione dello stesso, siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti organizzativi o modifiche in ordine all'attività dell'amministrazione.

Capo II

I SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO

Art. 6

Il responsabile della prevenzione della corruzione

Il responsabile della prevenzione della corruzione, come previsto per legge, è stato individuato dal Sindaco nella persona del Segretario comunale.

Il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà adempiere ai seguenti compiti:

- a) elabora la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione;
- b) verifica l'efficace attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e la sua idoneità;
- c) propone modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- d) attiva, con proprio atto, le azioni correttive per l'eliminazione delle criticità;
- e) verifica, d'intesa con il responsabile di posizione organizzativa competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione, o la sussistenza di ragioni che impediscono tale misura;
- f) monitora, sulla base delle segnalazioni delle posizioni organizzative il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- g) individua, su proposta del referente, il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- h) assicura l'attuazione degli obblighi di trasparenza, ai sensi del decreto legislativo n 33(2013, e qualora lo ritenga, per ragioni oggettive di incompatibilità, ai sensi del decreto legge n. 5/2012, convertito con la legge n. 135/2012, nomina, con proprio provvedimento, un supplente, da individuare tra i responsabili dell'ente, ai fini dello svolgimento delle funzioni di garanzia quale titolare del potere sostitutivo;
 - individua ulteriori obblighi di trasparenza in aggiunta a quelli già in essere;
 - vigila sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;
- m) emana direttive volte ad attuare e rispettare il presente piano anticorruzione;

Il responsabile si avvale di una struttura, con funzioni di supporto, ai cui componenti può attribuire responsabilità procedimentali, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n.10/1991 e successive modifiche;

L'individuazione dei soggetti della struttura di supporto spetta al responsabile della prevenzione della corruzione, che la esercita autonomamente, su base fiduciaria, previa verifica della insussistenza di cause di incompatibilità.

Art. 7

I referenti

Il responsabile della prevenzione della corruzione può provvedere, con propria disposizione, alla nomina di personale dipendente dell'ente nella qualità di referenti.

I referenti per l'attuazione e il monitoraggio del piano anticorruzione, salvo diverso provvedimento di cui al comma 1, intendono coincidenti con i responsabili delle posizioni organizzative, ciascuno in relazione alle proprie competenze.

Il personale individuato non può rifiutare la nomina ed è vincolato al segreto in relazione a tutte le notizie ed ai dati conosciuti in ragione dell'espletamento dell'incarico; l'incarico non comporta alcun riconoscimento economico.

I referenti collaborano, con piena assunzione di ogni responsabilità giuridica e disciplinare, con il responsabile della prevenzione della corruzione per l'applicazione puntuale del piano triennale di prevenzione della corruzione.

E' compito dei referenti:

- a) concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- b) partecipare al processo di gestione del rischio;
- c)fornire le informazioni richiese per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione;
- d) formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- e) provvedere al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva ai sensi dell'art. 55-bis del decreto legislativo n. 165/2001;
- g) osservare e fare osservare le misure contenute nel PTPC;
- h) osservare e fare osservare le misure del codice di comportamento dei dipendenti;
- i) assicurare la tracciabilità dei processi decisionali all'interno degli atti e dei provvedimenti di competenza e in quelli in cui è chiamato ad esprimere consulenze e/o pareri di regolarità tecnica;
- assicurare che siano scongiurare ipotesi di conflitto di interesse.
- I referenti sono i primi soggetti preposti al rispetto del Piano, con piena assunzione di responsabilità giuridica e disciplinare nel caso di mancata o non corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione e trasparenza all'interno del settore o dei servizi di competenza.
- I referenti rispondono dell'applicazione del Piano all'interno della struttura di riferimento, assumendo le responsabilità e le funzioni gravanti sul responsabile della prevenzione della corruzione relativamente alla macrostruttura gestita.

La mancata segnalazione di atti, fatti e comportamenti che per qualsiasi ragione possono compromettere la corretta e lecita applicazione del Piano equivale a certificazione e garanzia della piena e conforme applicazione di quanto previsto nel medesimo Piano Anticorruzione e Trasparenza.

Art. 8

I dipendenti

Tutti i dipendenti, osservando le disposizioni del piano di prevenzione della corruzione:

a) concorrono ad attuare la prevenzione ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge n. 190/2012;

- b) partecipano al processo di gestione del rischio;
- c)segnalano le situazioni di illecito al responsabile della prevenzione della corruzione, al proprio responsabile di posizione organizzativa e all'Ufficio procedimenti disciplinari, ai sensi dell'art. 54-bis del decreto legislativo n.165/2001;
- d) segnalano casi di personale conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013, nonché del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Roccapalumba, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.183 del 30 dicembre 2013.

Art. 9

Disposizioni comuni ai responsabili di posizione organizzativa e ai dipendenti

Il Piano pubblicato nell'apposita sottosezione dell'Amministrazione Trasparente (altri contenuti - prevenzione della corruzione) si presume essere a conoscenza dei responsabili di p.o. e dei dipendenti e lavoratori a qualsiasi titolo dell'ente.

I responsabili di posizione organizzativa e i dipendenti informano tempestivamente il Responsabile della prevenzione della corruzione in merito al mancato rispetto dei tempi procedimentali e di qualsiasi anomalia accertata costituente la mancata attuazione del presente piano.

I responsabili di posizione organizzativa adottano le azioni necessarie a garantire il rispetto dei tempi procedimentali e ad eliminare qualsiasi anomalia accertata costituente la mancata attuazione del presente piano e, ove non rientrino nella competenza normativa esclusiva e tassativa dirigenziale, propongono al Responsabile per la prevenzione della corruzione le azioni ritenute necessarie.

Art. 10

Il nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione è organismo di controllo interno e partecipa al sistema dei controlli interni.

In merito al presente piano, le competenze sono le seguenti:

- prende parte attiva al processo di gestione del rischio, ai sensi dell'Allegato 1, par. B.1.2. del Piano Nazionale Anticorruzione;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- esercita specifiche attribuzioni collegate all'attività anticorruzione in materia di Trasparenza amministrativa ai sensi degli artt. 43 e 44 decreto legislativo n. 33-2013;
- -esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento dei dipendenti in adozione dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo n.165-2001 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 62-2013.

La corresponsione della indennità di risultato dei dirigenti, con riferimento alle rispettive competenze, è direttamente e proporzionalmente collegata alla attuazione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione dell'anno di riferimento. In tal senso il presente articolo integra il sistema di valutazione vigente.

Capo III

IL RISCHIO

Art. 11

Principi per la "gestione del rischio"

Il Rischio costituisce la capacità potenziale, di un'azione e/o di un comportamento, di creare conseguenze illegali a danno della Pubblica Amministrazione.

Il Rischio richiede un'attenzione dedicata quale fattispecie da scongiurare, in termini assoluti, a tutela dell'integrità delle azioni e delle condotte amministrative.

La "Gestione del Rischio", cioè, l'insieme delle attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo l'amministrazione con riferimento alla probabilità che il rischio di corruzione si verifichi, deve essere:

- efficace:
- sistematica;
- strutturata;
- tempestiva;
- dinamica;
- trasparente.

La "Gestione del Rischio" deve essere destinata a:

- creare e proteggere il valore delle azioni e dei comportamenti;
- essere parte integrante di tutti processi organizzativi;
- essere parte di ogni processo decisionale,
- fondarsi sulle migliori informazioni disponibili;
- considerare i fattori umani e culturali;
- favorire il miglioramento continuo dell'organizzazione e dei procedimenti.

Le fasi principali della "Gestione del Rischio" sono:

- 1.la mappatura dei processi attuati dall'amministrazione;
- 2.la valutazione del rischio per ciascun processo;
- 3.il trattamento del rischio.

La mappatura dei processi consente l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio.

L'attività di valutazione del rischio deve essere fatta per ciascun processo o fase di processo mappato.

La fase di trattamento del rischio consiste nel processo di modifica del rischio, ossia nell'individuazione e valutazione delle misure che devono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri.

Art. 12

Determinazione delle attività a più elevato rischio di corruzione nell'ente

Costituiscono attività a maggior rischio di corruzione, quelle che implicano:

- a) l'erogazione di benefici e vantaggi economici da parte dell'ente, anche mediati;
- b) il rilascio di concessioni o autorizzazioni e atti similari;
- c)le procedure di impiego e/o di utilizzo di personale;
- d) le progressioni in carriera;
- e) gli incarichi e le consulenze;
- f) l'affidamento di commesse pubbliche, specie quelle con più elevato livello di discrezionalità;
- g) la complessa gestione dei tributi comunali, dalla fase di previsione a quella di riscossione.

Vanno ancora individuati e completati:

a) i singoli procedimenti e attività a rischio;

- b) il livello di valutazione del rischio (se alto, medio o basso) a secondo della probabilità e della rilevanza del medesimo, tenuto conto, tra l'altro, delle attività connotate da un maggior livello di discrezionalità amministrativa;
- c) le specifiche misure organizzative di contrasto da attuare.

Art. 13

Valutazione del rischio

L'indice di valutazione del rischio è riferito al grado di esposizione alla corruzione, ed è calcolato sulla base delle probabilità di rischio da 1 a 5, dove 1 corrisponde all'indice minimo, e 5 all'indice massimo.

La valutazione del rischio è effettuata su ogni attività e procedimento relativi alle materie a rischio di corruzione; sia per quelle previste dalla legge, e sia per quelle previste nel Piano.

Pertanto, la valutazione del rischio si riferisce ad ogni Processo dell'Ente, con questo termine significando il sistema di azioni, atti e comportamenti collegati tra loro giuridicamente e logicamente.

Per il Processo Discrezionale, che si riferisce al grado di decisione:

- Del tutto vincolato = indice 1:
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere = indice 2;
- Parzialmente vincolato solo dalla legge = indice 3;
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi di qualsiasi genere = indice 4;
- Altamente discrezionale = indice 5.

Per l'Impatto organizzativo, che si riferisce alla percentuale di Personale impiegato nel singolo Servizio competente a svolgere il processo, o la fase di processo di competenza specifica nell'ambito di questo Ente.

Per cui, se il processo coinvolge l'attività di più Servizi nell'ambito dell'Ente, occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti:

- Fino a circa il 20% = indice1;
- Fino a circa il 40% = indice 2;
- Fino a circa il 60% = indice 3;
- Fino a circa l'80% = indice 4;
- Fino a circa il 100% = indice 5.

Per la Rilevanza esterna, che si riferisce agli effetti diretti che il processo produce all'esterno dell'Ente:

- Se ha come destinatario finale un ufficio interno = indice 2:
- Se il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = indice 5.

Per l'Impatto economico, che si riferisce al caso in cui negli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti dell'Ente, o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno a favore dell'Ente per la stessa tipologia di evento o di tipologie analoghe:

- In caso minimamente negativo = indice 1;
- In caso positivo = indice 5.

Per la Complessità del processo, che si riferisce al caso di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato:

- Nel caso il processo coinvolga una sola Pubblica Amministrazione = indice 1;
- Nel caso il processo coinvolga più di 3 Pubbliche Amministrazioni = indice 3;
- Nel caso il processo coinvolga più di 5 Pubbliche Amministrazioni = indice 5.

Per l'Impatto reputazionale, che si riferisce al caso in cui nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi:

- NO = indice 0
- Nel caso di probabilità, ma fondata solo sulla memoria = indice 1;
- Nel caso positivo, solo sulla stampa locale = indice 2;
- Nel caso positivo, solo sulla stampa nazionale = indice 3;
- Nel caso positivo, sulla stampa locale e nazionale = indice 4;
- Nel caso positivo, sulla stampa locale, nazionale e internazionale = indice 5.

Per il Valore economico, che si riferisce all'impatto del processo:

- Nel caso di rilevanza esclusivamente interna = indice 1;
- Nel caso di attribuzione di vantaggi economici modesti a soggetti esterni = indice 3;
- Nel caso di attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni = indice 5.

Per l'Impatto organizzativo, economico e sull'immagine, che si riferisce al livello in cui può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che Dipendente riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa:

- Livello di Addetto = indice 1;
- Livello di Collaboratore o Funzionario = indice 2;
- Livello di Dirigente e/o di Posizione Organizzativa = indice 3;
- Livello di Dirigente = indice 4;
- Livello di Segretario Generale = indice 5.

Per la Frazionabilità del processo, che si riferisce al risultato finale che può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti):

- In caso negativo = indice 1;
- In caso positivo = indice 5.

Per i Controlli, che si riferiscono, muovendo dall'esperienza pregressa, ai tipi di controllo applicati sul processo ed alla loro adeguatezza a neutralizzare il rischio:

- -Nel caso non siano efficaci = indice 1.
- -Nel caso siano minimamente efficaci = indice 2;
- -Nel caso siano approssimativamente efficaci = indice 3;
- -Nel caso siano molto efficaci = indice 4;
- -Nel caso costituiscano un efficace strumento di neutralizzazione = indice 5.

Art. 14

Misure generali di prevenzione e controllo comune a tutti settori

Oltre alle specifiche misure del rischio relative ai vari procedimenti, suddiviso in tre livelli (basso, medio e alto) e contenenti le misure di prevenzione, si individuano, in via generale, per il triennio 2022-2024, le seguenti attività finalizzate a contrastare il rischio di corruzione nei settori di cui al precedente articolo:

a) Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Per ciascuna tipologia di attività e procedimento a rischio dovrà essere redatta, a cura del Responsabile di Settore competente, una check-list delle relative fasi e dei passaggi procedimentali, completa dei relativi riferimenti normativi (legislativi e regolamentari), dei tempi di conclusione del procedimento e di ogni altra indicazione utile a standardizzare e a tracciare l'iter amministrativo. In particolare:

nella trattazione e nell'istruttoria degli atti;

- -rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza;
- predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori;
- redigere gli atti in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice;
- rispettare il divieto di aggravio del procedimento;
- distinguere, laddove possibile, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore ed il responsabile di servizio;
- nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità;
- per consentire a tutti coloro che vi abbiano interesse di esercitare con pienezza il diritto di accesso e di partecipazione, gli atti dell'ente dovranno ispirarsi ai principi di semplicità e di chiarezza. In particolare dovranno essere scritti con linguaggio semplice e comprensibile a tutti. Tutti gli uffici dovranno riportarsi, per quanto possibile, ad uno stile comune, curando che i provvedimenti conclusivi dei procedimenti riportino nella premessa sia il preambolo che la motivazione. Il preambolo è composto dalla descrizione del procedimento svolto, con l'indicazione di tutti gli atti prodotti e di cui si è tenuto conto per arrivare alla decisione finale, in modo da consentire a tutti coloro vi abbiano interesse di ricostruire il procedimento amministrativo seguito. La motivazione indica i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione, sulla base dell'istruttoria. La motivazione dovrà essere il più possibile precisa, chiara e completa. Ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90, come aggiunto dall'art. 1, della legge n.190/2012.Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, dando comunicazione al responsabile della prevenzione della corruzione;
- per facilitare i rapporti tra i cittadini e l'amministrazione, sul sito istituzionale vengono pubblicati i moduli di presentazione di istanze, richieste e ogni altro atto di impulso del procedimento, con l'elenco degli atti da produrre e/o allegare all'istanza;
- nella comunicazione del nominativo del responsabile del procedimento dovrà essere indicato l'indirizzo mail cui rivolgersi e il nominativo del titolare del potere sostitutivo che interviene in caso di mancata risposta;
- · nell'attività contrattuale:
- ricorrere alla Centrale Unica di Committenza per gli appalti di lavori, servizi e forniture così come previsto dalla legge n. 208-2015;
- ricorrere agli acquisti a mezzo CONSIP e/o del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) così come previsto dalla legge n. 208-2015;
- rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;
- assicurare la rotazione tra le imprese affidatarie dirette di contratti;
- assicurare la rotazione tra i professionisti nell'affidamenti di incarichi;
- verificare la congruità dei prezzi di acquisto di cessione e/o acquisto di beni immobili o costituzione/cessione di diritti reali minori;

Ciascun responsabile del procedimento avrà cura di compilare e conservare agli atti apposita scheda di verifica del rispetto degli standard procedimentali di cui alla predetta check-list.

b) Meccanismi di controllo delle decisioni e di monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti

I controlli previsti dal regolamento adottato ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legge n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, saranno prioritariamente effettuati sui procedimenti individuati dall'art. 1 comma 16 della legge 190-2012.

Fatti salvi gli anzidetti controlli:

- con cadenza trimestrale i responsabili di posizione organizzativa provvedono alla verifica del rispetto dei tempi procedimentali, risolvendo immediatamente le anomalie riscontrate;
- con cadenza semestrale, i referenti trasmettono al responsabile per la prevenzione della corruzione un report indicante, per le attività a rischio afferenti il settore di competenza;
- -il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati gli standard procedimentali di cui alla precedente lett. a);
- -il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati i tempi di conclusione dei procedimenti e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento;
- -la segnalazione dei procedimenti per i quali non è stato rispettato l'ordine cronologico di trattazione.
- Il Responsabile della prevenzione e della corruzione, entro un mese dall'acquisizione dei report da parte dei referenti di ciascun settore, pubblica sul sito istituzionale dell'ente i risultati del monitoraggio effettuato.
- c) Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

Con cadenza semestrale i referenti trasmettono al Responsabile della prevenzione un report relativo ad eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Titolari di P.O. e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

d) Meccanismi di controllo e monitoraggio puntuale osservazione del Piano

I responsabili di posizione organizzativa sono obbligati a verificare la puntuale esecuzione del Piano e adottare nei confronti del personale dipendente tutte le azioni necessarie volte all'eliminazione di ogni atto o comportamento difforme, informando tempestivamente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, qualora lo ritenga, può intervenire per disporre propri correttivi.

Art. 15

Rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento di attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione

La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione è ritenuta dal legislatore una misura di fondamentale importanza per la prevenzione della corruzione.

Ai sensi del comma 5 lett. b) della legge 190/2012 il personale impiegato nelle attività a più elevato rischio di corruzione deve essere sottoposto, ove possibile, a rotazione periodica.

L'applicazione di tale misura presenta profili di estrema problematicità in relazione alla imprescindibile specializzazione professionale e, dunque, infungibilità di alcune specifiche figure operanti nelle amministrazioni locali.

Per quanto concerne la rotazione dei responsabili di posizione organizzativa, il Sindaco, entro i 30 giorni antecedenti la prima scadenza degli incarichi di posizione organizzativa successiva all'adozione del presente Piano, decide, sentito il Responsabile della prevenzione della corruzione, circa la possibilità di attuare la rotazione nell'ambito di detti incarichi con riferimento alle aree a più elevato il rischio di corruzione, compatibilmente con la specifica professionalità richiesta per i medesimi.

Considerato che, nel Comune di Roccapalumba, in relazione alla infungibilità del profilo professionale dei responsabili di P.O., difficilmente si potrà procedere alla rotazione, è fatto salvo l'eventuale ricorso a forme di gestione associata e/o a mobilità temporanea tra professionalità equivalenti presenti in altre amministrazioni.

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale e/o di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, si procederà con atto motivato alla revoca dell'incarico in essere ed al passaggio ad altro incarico.

Il personale impiegato nelle attività a più elevato rischio di corruzione non può essere impiegato nelle stesse attività per più di tre anni, in assenza di congrua motivazione sulle ragioni che impediscono in concreto tale misura.

Solamente nel caso in cui, in relazione all'infungibile professionalità posseduta, non si possa dar corso all'applicazione del principio della rotazione e, nelle more della ricerca di soluzioni idonee, il dipendente potrà essere utilizzato nella stessa attività previa eventuale adozione di specifiche misure di controllo e prevenzione.

I responsabili di posizione organizzativa redigono annualmente, entro il 30 di settembre, il piano di rotazione relativo al personale assegnato alla propria area di competenza e lo trasmettono al Responsabile per la prevenzione della corruzione. Nel piano devono essere indicati per ciascun dipendente interessato il tempo di permanenza nello specifico ruolo/funzione considerati a rischio. La maggior durata dell'incarico ricoperto, rappresenta un criterio di priorità nell'individuazione del personale da sottoporre a rotazione.

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale e/o di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, il dipendente sarà assegnato ad altro servizio ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. I) quater, del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 16

Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, e alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è tenuto a comunicare – non appena ne viene a conoscenza – al Responsabile della prevenzione, di essere stato sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per reati di previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, ai loro superiori gerarchici.

I Titolari di P.O. formulano la segnalazione riguardante la propria posizione al Segretario comunale ed al Sindaco.

La mancata segnalazione di casi di conflitto d'interessi, equivale a dichiarazione di insussistenza di tale conflitto, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare.

A tutti i dipendenti in servizio presso il Comune di Roccapalumba è sottoposto a cura del Responsabile dell'Ufficio personale, con cadenza annuale, un questionario, ove dovranno essere indicati e attestati ai sensi e per gli effetti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00:

 a) i rapporti di collaborazione, sia retribuiti che a titolo gratuito, svolti nell'ultimo quinquennio e se sussistono ancora rapporti di natura finanziaria o patrimoniale con il soggetto per il quale la collaborazione è stata prestata;

- b) se e quali attività professionali o economiche svolgono le persone con loro conviventi, gli ascendenti e i discendenti e i parenti e gli affini entro il secondo grado;
- c) eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, limitatamente agli ambiti di lavoro di competenza.

I questionari vengono conservati dall'ufficio personale. I dati acquisiti dai questionari avranno in ogni caso carattere riservato, nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela della privacy.

Sarà cura del Titolare di P.O. dell'Ufficio di appartenenza, adottare, nel caso in cui si ravvisino possibili conflitti d'interessi, le opportune iniziative in sede di assegnazione dei compiti d'ufficio, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42, della legge 190/2012.

I questionari compilati dai Titolari di P.O. sono trasmessi al Sindaco e al segretario comunale ai fini delle valutazioni ai sensi del predetto articolo.

Tutti i dipendenti dell'ente, all'atto dell'assunzione e, per quelli in servizio, con cadenza annuale, sono tenuti ad attestare, mediante specifica attestazione da trasmettersi al Responsabile dell'ufficio personale, la conoscenza e presa d'atto del piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità in vigore, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Le misure di prevenzione di cui al presente piano costituiscono obiettivi strategici, anche ai fini della redazione del piano delle performance.

Art. 17

Tutela del dipendente che segnala illeciti

Alla luce delle recenti disposizioni introdotte con la legge 30 novembre 2017, n.179, il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è' comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza

L'identità del segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità. La segnalazione e' sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Capo IV

INCARICHI E INCOMPATIBILITA'

Art. 18

Imparzialità e separazione dei Poteri

Il Comune di Roccapalumba garantisce:

- L'esercizio imparziale delle Funzioni Amministrative;
- La separazione dei poteri e la reciproca autonomia tra Organi di indirizzo politico ed Organi amministrativi.

Art. 19

Conflitto di interesse

In caso di conflitto di interessi con i soggetti interessati, è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Le situazioni di conflitto sono conseguenti a:

- · Legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
- · Legami stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale;
- · Legami professionali, societari, associativi;
- Legami di diversa natura di quelli sopra indicati capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del dipendente.

Il dipendente deve astenersi tutte le volte in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

La segnalazione del conflitto deve essere indirizzata al responsabile di P.O. cui è assegnato il dipendente.

Il responsabile di P.O. destinatario della segnalazione, esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizza un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo. Al dipendente deve essere data risposta scritta in ordine alla situazione di conflitto sottoposta all'attenzione del direttore sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte del dipendente.

Nel caso in cui sia necessario sollevare il dipende dall'incarico, questo dovrà essere affidato ad altro dipendente ovvero, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il responsabile di posizione organizzativa dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento.

Nel caso in cui il conflitto riguardi il responsabile di P.O. a valutare le iniziative da assumere sarà il Responsabile per la prevenzione.

Art. 20

Inconferibilità ed incompatibilità Incarichi

Ai fini della prevenzione della corruzione in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi si applica la disciplina di cui al decreto legislativo n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso la pubblica amministrazione e presso gli Enti privati in contratto pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190" che qui si intende integralmente richiamata quale apposita sezione al Piano.

Restano, inoltre, ferme le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 in merito alle incompatibilità dei dipendenti pubblici e, in particolare l'art. 53, comma 1 bis, relativo al divieto di conferimento di incarichi di direzione di strutture organizzative deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestono, o che abbiano rivestito negli ultimi due anni, cariche in partiti politici, ovvero, in movimenti sindacali, oppure che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o consulenza con le predette organizzazioni.

Ai sensi dell'art. 53, comma 3 bis, del decreto legislativo n.165/01, è altresì vietata ai dipendenti svolgere, anche a titolo gratuito, i seguenti incarichi:

- a) Attività di collaborazione o consulenza a favore dei soggetti ai quali abbiano, nel biennio precedente, aggiudicato, ovvero contribuito ad aggiudicare, per conto dell'Ente, appalti di lavori, forniture di beni o servizi;
- b) Attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti con i quali l'Ente ha in corso qualsiasi controversia civile, amministrativa o tributaria;
- i) Attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti pubblici o privati con i quali l'Ente ha instaurato, o è in procinto di instaurare, un rapporto di partenariato.

L'esistenza o l'insorgere di situazioni di inconferibilità e incompatibilità riguardanti il personale dell'Ente è contestata dal responsabile di P.O. che, rispettivamente, ha conferito l'incarico o a cui è assegnato il dipendente.

L'esistenza o l'insorgere di situazioni di inconferibilità e incompatibilità riguardanti il responsabile di P.O. è contestata dal Segretario comunale.

L'esistenza o l'insorgere di situazioni di inconferibilità e incompatibilità riguardanti il Segretario comunale individuato come Responsabile della prevenzione, è contestata dal Sindaco.

La situazione di inconferibilità non può essere sanata.

La situazione di incompatibilità può essere rimossa dall'interessato mediante rinuncia a uno degli incarichi che la legge considera incompatibili tra di loro.

Se la causa di incompatibilità non è rimossa entro 15 giorni il soggetto decade dall'incarico e il contratto di lavoro autonomo o subordinato è risolto.

Nel rispetto di quanto sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013, per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, si precisa:

- che in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 1, e dall'art. 19, comma 2, del decreto legislativo
 n. 39/2013, il collocamento in aspettativa o fuori ruolo del dipendente, ove previsti dalla normativa, consente di superare l'incompatibilità:
- che in riferimento all'art. 20, comma 2, del decreto legislativo n. 39/2013, i soggetti interessati sono tenuti a rendere la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità annualmente. La dichiarazione deve essere resa tempestivamente all'insorgere della causa di incompatibilità, al fine di consentire l'adozione delle conseguenti iniziative da parte dell'amministrazione.

Art. 21

Autorizzazione agli incarichi

Fermo restando quanto stabilito in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi, ogni incarico, assunto dal dipendente al di fuori dal proprio rapporto di lavoro, deve essere previamente autorizzato dall'Ente.

Ai fini del rilascio del nulla-osta, l'Amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

L'autorizzazione deve essere richiesta all'Amministrazione dai soggetti pubblici o privati che intendano conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato.

Gli atti relativi ad incarichi devono essere inseriti nel fascicolo del personale a cura del Settore Personale.

Art. 22

Incarichi retribuiti

Gli incarichi retribuiti che non possono essere assunti dal dipendente senza preventiva autorizzazione, sono tutti quelli indicati nel Regolamento sui criteri per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali dell'Ente, approvato con deliberazione della Giunta municipale n.119 del 29 dicembre 2020.

Art. 23

Comunicazione degli Incarichi

Entro il 30 aprile di ogni anno l'Ente è tenuto, per il tramite del responsabile della P.O. del settore personale, a dare comunicazione, all'Amministrazione di appartenenza, dei dipendenti stessi, dei compensi erogati nell'anno precedente.

Entro il 30 giugno di ogni anno, l'Ente è tenuto a comunicare, in via telematica o su apposito supporto magnetico, per il tramite del responsabile della P.O. del settore personale, al Dipartimento della Funzione Pubblica, l'elenco degli incarichi conferiti od autorizzati ai propri dipendenti nell'anno precedente, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto e/o erogato, le norme in applicazione delle quali gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati.

La comunicazione va effettuata anche se negativa.

Ai fini della verifica dell'applicazione delle norme vigenti l'Ente è tenuto a comunicare, per il tramite del responsabile della P.O. del settore personale, al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro lo stesso termine del 30 giugno di ciascun anno, i compensi percepiti dai propri dipendenti anche per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio; è altresì tenuto a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui siano stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione delle ragioni dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

In caso di omissione di detti adempimenti l'Ente non può conferire nuovi incarichi fino a quando non adempie.

Art. 24

Sanzioni

La violazione delle disposizioni, di cui agli artt. 14,15,16,17 e 18 del presente Piano, costituisce ipotesi di responsabilità disciplinare a carico del dipendente per violazione dei doveri d'ufficio.

Il compensi percepiti dal dipendente senza autorizzazione devono essere versati nella cassa dell'Ente.

L'omissione del versamento del compenso a favore dell'Ente, percepito da parte del dipendente pubblico indebitamente in quanto conseguente a prestazione di incarico non autorizzato, costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei Conti.

Qualora il dipendente, viceversa, provveda al versamento, rimane soltanto esposto a responsabilità disciplinare.

Art. 25

Nullità dei contratti di lavoro

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Ente svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con l'Ente per i successivi tre anni.

Capo V

COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Art. 26

Obblighi di comportamento dei Pubblici Dipendenti

Il dipendente dell'ente è tenuto a rispettare il Codice di Comportamento

L'Ufficio Personale è tenuto alla tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza.

I responsabili di ciascuna struttura devono porre in essere idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;

Il Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 27

Violazione dei doveri del codice di comportamento e sanzioni

La violazione dei doveri sanciti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, costituisce fonte di responsabilità disciplinare da contestare nelle forme previste dalle disposizioni di legge e contrattuali vigenti.

Inoltre, la violazione dei doveri del Codice di Comportamento assume rilevanza ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi e regolamenti.

Violazioni gravi o reiterate del Codice di Comportamento comportano l'applicazione della sanzione del licenziamento.

Art. 28

Vigilanza sull'applicazione del Codice di Comportamento

Il Responsabile di P.O. Affari Finanziari e Personale e il Responsabile dell'Ufficio personale verificano annualmente lo stato di attuazione del Codice attraverso l'Ufficio procedimenti disciplinari e, qualora fosse necessario, propongono l'aggiornamento del Codice di Comportamento.

L'Ufficio personale procede annualmente al monitoraggio sull'attuazione del Codice di Comportamento.

L'aggiornamento del Codice di Comportamento è a cura del Responsabile di P.O. Affari Finanziari e Personale di concerto con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

I Responsabili di P.O., per il personale loro assegnato, vigilano sull'applicazione del Codice e segnalano, ai soggetti competenti ad irrogare la sanzione e al responsabile per la prevenzione della corruzione, eventuali violazioni.

La mancata segnalazione ai soggetti competenti ad irrogare la sanzione e al Responsabile della Prevenzione della corruzione di violazioni del codice di comportamento, equivale a dichiarazione di comportamenti pienamente rispettosi dei doveri previsti dal Codice di comportamento da parte del personale assegnato, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare.

Capo VI

LA FORMAZIONE

Art. 29

Attività formativa

Nell'ambito della prevenzione della corruzione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione definisce annualmente procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione sulla base dell'attività individuate nell'articolo

Al fine di selezionare e formare i dipendenti, entro il 30 settembre di ogni anno i Responsabili di P.O. propongono al Responsabile della prevenzione della corruzione i nominativi del personale da inserire nei programmi di formazione, da svolgere nell'anno successivo.

Il programma di formazione è volto a fornire gli strumenti mediante i quali i partecipanti alla formazione acquisiscono le capacità di assolvere alla propria funzione mettendo in pratica le disposizioni stabilite nel Piano anticorruzione, nonché a formare i partecipanti nell'identificazione di situazioni che vengono riconosciute e affrontate con le giuste precauzioni, allo scopo di salvaguardare la funzione pubblica e renderla impermeabile ai tentativi di corruzione.

Entro il 30 ottobre il responsabile della Prevenzione, sentiti i responsabili di posizione organizzativa, redige l'elenco del personale da inserire prioritariamente nel programma annuale di formazione e ne dà comunicazione ai diretti interessati.

I dipendenti individuati ai sensi del precedente comma hanno l'obbligo di partecipare all'attività formativa.

Alle giornate di formazione saranno invitati a partecipare anche i titolari di cariche politiche.

L'attività formativa viene svolta sia mediante la partecipazione a corsi organizzati da soggetti esterni, sia mediante la realizzazione di percorsi di formazione in house, tenuti da operatori interni all'Amministrazione. L'attività formativa interna è posta in essere attraverso l'organizzazione di incontri periodici con il personale interessato, l'emanazione di circolari e la distribuzione di materiale informativo.

La formazione in house è curata dal Segretario comunale con la collaborazione delle Posizioni Organizzative mediante la realizzazione di apposite ed adeguate attività formative.

CAPO VII

SANZIONI

Art. 30

Responsabilità del Responsabile della Prevenzione della Corruzione

L'eventuale commissione, all'interno dell'Amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, realizza una forma di responsabilità del Responsabile della Prevenzione della Corruzione della forma tipologica dirigenziale, oltre che una responsabilità per il danno erariale e all'immagine della Pubblica Amministrazione, salvo che il Responsabile provi tutte le seguenti circostanze:

- a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano di Prevenzione della Corruzione;
- b) di aver posto in essere, avvalendosi dei responsabili di posizione organizzativa, le azioni di vigilanza, di monitoraggio e di verifica sul Piano e sulla sua osservanza.

La sanzione a carico del Responsabile della Prevenzione della Corruzione non può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi.

In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare.

Art. 31

Revoca del Segretario generale

Il provvedimento di revoca del Segretario generale, specificamente e circostanziatamente motivato per gravi violazioni dei doveri d'ufficio, di cui all'art. 100 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali,

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione che si esprime entro trenta giorni: decorso tale termine, la revoca diventa efficace salvo che l'Autorità rilevi che la stessa sia correlata alle attività svolte dal Segretario in materia di prevenzione della corruzione.

Art. 32

Responsabilità dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, secondo periodo, della legge n.190/2012, la violazione, da parte dei dipendenti dell'ente, delle misure di prevenzione previste dal presente piano costituisce illecito disciplinare.

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente piano della prevenzione della corruzione, con riferimento alle rispettive competenze, costituisce elemento di valutazione della responsabilità dei dipendenti e dei Responsabili delle posizioni organizzative.

Capo VII

LA TRASPARENZA

Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Art. 33

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità: natura giuridica

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce Sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità contiene misure coordinate, e strumentali, con gli interventi previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

Gli obiettivi ivi contenuti sono, altresì, formulati in collegamento con la Programmazione generale dell'Ente.

Art. 34

Finalità del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è finalizzato a dare organica, piena e completa applicazione al Principio di Trasparenza, qualificata:

- ai sensi dell'art. 1, comma primo, del decreto legislativo n. 33-2013 quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, come determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce l'opportuno completamento delle misure idonee per l'affermazione della legalità, come presupposto culturale diffuso, è uno degli strumenti utili per prevenire azioni e comportamenti implicanti corruzione.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che richiede la determinazione delle azioni, delle attività, dei provvedimenti, delle misure, dei modi e delle iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, considera come necessarie le misure organizzative strumentali alla definizione della regolarità e della tempestività dei flussi informativi riferiti ai Dirigenti e ai Responsabili degli Uffici.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità osserva, non solo le disposizioni di legge, ma anche quelle del Piano Nazionale Anticorruzione e delle Delibere della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) e le Linee Guida sui Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità.

Pag. 22 di 30

Comune di Roccapalumba (Città Metropolitana di Palermo) "Paese delle Stelle"

protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

Nel rispetto di quanto sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013, per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, si precisa che gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi previsti dall'art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 riguardano i provvedimenti conclusivi dei procedimenti indicati nelle lettere da a) a d) del predetto comma che costituiscono le aree a rischio corruttivo specificamente individuate dall'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012.

Art. 35

Approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità: competenze dell'Ente

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 33-2013, in uno con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, è adottato un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3, del decreto legislativo n. 33-2013.

Le misure del Programma Triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con le misure egli interventi previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. A tal fine, il Programma costituisce Sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Gli obiettivi indicati nel P.T.T.I. sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel Piano delle Performance.

La promozione di maggiori livelli di Trasparenza costituisce un'area strategica dell'Ente, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Il Comune di Roccapalumba garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

La Trasparenza rileva, altresì, come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, così come modificato dall'articolo 28 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Art. 36

Il Responsabile per la trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario comunale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, salva diversa e motivata determinazione rappresentata nell'atto di nomina.

Il coordinamento generale per l'attuazione del programma è assegnato al responsabile per la trasparenza quale soggetto titolare del coordinamento delle azioni volte a garantire nel complesso un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Nell'esercizio della funzione di coordinamento, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 33-2013, il Responsabile per la trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando, per

conoscenza all'Organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di Disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Responsabile per la Trasparenza provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della Trasparenza in rapporto con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

A tal fine, cura l'organizzazione delle "Giornate della Trasparenza".

In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'Ufficio di Disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, al Presidente e al Nucleo di Valutazione, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Il Responsabile controlla e assicura, avvalendosi del responsabile del settore Amministrativo, la regolare attuazione dell'Accesso Civico sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo n. 33-2013.

Art. 37

Struttura tecnica e di supporto

La struttura tecnica e di supporto è costituita dai Capi Settore, dal Responsabile del servizio Trasparenza Amministrativa e da altri tre dipendenti, uno per ciascun settore, che verranno individuati da ciascun Capo Settore e il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato al Responsabile della Trasparenza.

- I Capi Settore sono referenti e coordinatori in tema di trasparenza e del processo di attuazione del programma,
- Il Capo Settore 1, inoltre, coordina il Responsabile del servizio Trasparenza Amministrativa e provvede al raccordo con la struttura organizzativa dell'ente e al collegamento dei settori e fra tutti coloro che collaborano all'implementazione e all'aggiornamento del sito.
- Il coordinamento operativo del sito viene effettuato di concerto con il Segretario comunale dal Capo Settore 1.
- Il Capo Settore 1 svolge, per il tramite del Responsabile del servizio Trasparenza, in supporto al Responsabile della Trasparenza, il controllo di primo livello dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi accertati di omesso o ritardato adempimento.
- Il Capo Settore 1 provvede, per il tramite del Responsabile del servizio Trasparenza, a controllare e monitorare il rispetto degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in conformità a quanto previsto dalla legge 190/2012, dal decreto legislativo n.33/2013 e dal predetto piano, comunicando e segnalando al Responsabile della Trasparenza eventuali carenze o inadempienze da parte dei responsabili di settore e del personale preposto.

Per ogni informazione pubblicata verrà verificata:

- la qualità;
- l'integrità;
- il costante aggiornamento;
- la completezza;
- la tempestività;
- la semplicità di consultazione;
- la comprensibilità;

- l'omogeneità;
- la facile accessibilità;
- la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione;
- la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

Il Capo Settore 1 provvede, per il tramite del Responsabile del servizio Trasparenza, entro 30 giorni dallo scadere di ciascun semestre, a relaziona al Responsabile della Prevenzione della corruzione, sulla corretta pubblicazione dei dati sul sito e sul rispetto, in termini di pubblicazione sul sito, del piano trasparenza. In particolare dovranno essere messe in risalto, ove sussistenti, le criticità e le proposte per il superamento delle stesse.

Il Capo Settore 1 provvede, per il tramite del Responsabile del servizio Trasparenza entro 30 giorni dallo scadere di ciascun semestre, trasmette al Responsabile della Prevenzione della corruzione un elenco contenente gli inadempimenti degli obblighi di pubblicazione accertati.

Art. 38

Responsabili di posizione organizzativa e risorse umane

Ciascun responsabile di settore, per gli ambiti di competenza così come individuati dalla Griglia Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2022/2024, analoga a quella prevista per il periodo 2018-2020, è direttamente responsabile dell'attuazione del programma, nonché della messa in atto, nel rispetto dei tempi, di tutte le attività per le quali deve essere assicurata la trasparenza.

I responsabili di settore garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

A tal fine, i responsabili di settore, dovranno trasmettere tempestivamente al Responsabile del servizio Trasparenza i dati, le informazioni e i documenti, di propria competenza, previsti dal decreto in argomento e meglio individuati nella Griglia del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2018/2020, per la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

Tali dati, dovranno essere trasmessi attraverso file in formato aperto ed elaborabile e dovranno essere inviati con una nota di accompagnamento nella quale si dovrà specificare in quale sotto-sezione gli stessi dovranno essere inseriti, secondo lo schema previsto dall'allegato A del decreto legislativo marzo 2013 n. 33.

Nello specifico i responsabili di settore sono responsabili per:

- gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione;
- l'assicurazione della regolarità del flusso delle informazioni da rendere pubbliche;
- la garanzia dell'integrità, del regolare aggiornamento, della completezza, della tempestività, della semplicità di consultazione, della comprensibilità, dell'omogeneità, della facile accessibilità, e della conformità ai documenti originali nella disponibilità dell'Ente, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate.

Tutte le risorse umane dell'Ente, ciascuno per la propria competenza, hanno il dovere di partecipare attivamente agli obiettivi di trasparenza.

Art. 39

Funzioni del Nucleo di Valutazione

Il nucleo di valutazione verifica, in sede di valutazione dei dirigenti, la coerenza degli obiettivi previsti nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel piano della perfomance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

I dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza saranno utilizzati ai fini della misurazione e valutazione della perfomance sia organizzativa che individuale dei responsabili di posizione organizzativa.

Art. 40

Accesso civico

Vige in capo alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. La richiesta di accesso civico non è' sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è' gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione, che si pronuncia sulla stessa.

L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale. Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3.

Art. 41

Amministrazione trasparente

Nel sito istituzionale dell'ente è stata creata l'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

Nella predetta sezione «Amministrazione trasparente», l'ente ha l'obbligo di pubblicare tutti i documenti, le informazione e i dati previsti dal decreto legislativo n. 33-2013.

La Sezione Amministrazione Trasparente è strutturata in Sotto-Sezioni, al cui interno sono contenuti:

- i dati, le informazioni e i documenti sottoposti a pubblicazione obbligatoria;
- gli atti normativi, quelli a contento normativo e quelli amministrativi generali;
- l'organizzazione dell'ente;
- i componenti degli organi di indirizzo politico;
- i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza;
- la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- il personale non a tempo indeterminato;
- gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici;
- i bandi di concorso;
- la valutazione della performance e l'attribuzione dei premi al personale;
- la contrattazione collettiva in sede decentrata;
- gli enti pubblici vigilati, gli enti di diritto privato in controllo pubblico, le partecipazioni in società di diritto privato;
- i provvedimenti amministrativi;
- i dati aggregati relativi all'attività amministrativa;
- i controlli sulle imprese;
- gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche e ad enti pubblici e privati;

- l'elenco dei soggetti beneficiari;
- l'uso delle risorse pubbliche;
- il bilancio preventivo e consuntivo, il piano degli indicatori ed risultati di bilancio attesi, nonché il monitoraggio degli obiettivi;
- i beni immobili e la gestione del patrimonio;
- i servizi erogati;
- i tempi di pagamento dell'amministrazione;
- i procedimenti amministrativi e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati;
- i pagamenti informatici;
- i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- i processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche;
- l'attività di pianificazione e governo del territorio;
- le informazioni ambientali.

Art. 42

Qualità delle informazioni

L'Ente garantisce la qualità delle informazioni inserite nel Sito Istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, e ne salvaguarda:

- l'integrità;
- l'aggiornamento;
- la completezza;
- la tempestività;
- la consultabilità;
- la comprensibilità;
- l'omogeneità;
- l'accessibilità.

L'Ente, inoltre, assicura:

- la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione;
- l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità (art. 6 del decreto legislativo n. 33-2013).

I responsabili di settore assicurano che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano quindi pubblicati:

- in forma chiara e semplice, in modo da essere facilmente comprensibili;
- in forma completa del loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto:

- in forma comprensiva dell'indicazione della loro provenienza, e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'Amministrazione;
- · in modo tempestivo;
- · in dimensione di tipo aperto (art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005), e saranno riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo n. 196- 2003, senza restrizioni se non quelle conseguenti all'obbligo di riportare la fonte e garantirne l'integrità.

Art. 43

Ulteriori obblighi – Adempimenti ex art. 1 comma 32 delle legge 190 del 2012

L' art. 1 comma 32 delle legge 190-2012, per quanto concerne i procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, prevede che le stazioni appaltanti sono in ogni caso tenute a pubblicare nei propri siti web istituzionali: la struttura proponente; l'oggetto del bando; l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; l'aggiudicatario; l'importo di aggiudicazione; i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, devono essere pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici.

Le amministrazioni devono, altresì, trasmettere in formato digitale tali informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione.

L'Autorità individua con propria deliberazione le informazioni rilevanti e le relative modalità di trasmissione.

Al fine di adempiere a tale disposizione legislativa, tutti i responsabili di posizione organizzativa, ciascuno per il proprio settore di competenza, sono responsabili della pubblicazione e della trasmissione digitale dei dati all'Autorità di vigilanza, secondo le modalità individuate dalla stessa Autorità.

I Responsabili di posizione organizzativa e il personale di supporto utilizzano specifiche credenziali che saranno loro assegnate per l'accesso e l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione dei suddetti dati.

Tutti i dati previsti dalla disposizione di legge in oggetto dovranno essere tempestivamente pubblicati, a cura dei responsabili di posizione organizzativa, sul sito web istituzionale dell'ente nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente nella sotto - sezione Bandi di Gara e Contratti.

La pubblicazione on-line sui siti web istituzionali delle stazioni appaltanti deve avvenire tramite la pubblicazione di un file statico nel formato aperto XML su protocollo http, secondo licenza che consenta almeno di scaricare liberamente, analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici in esso contenuto.

Entro il 31 gennaio di ciascun anno le medesime informazioni relative all'anno precedente devono essere riassunte in una tabella liberamente scaricabile nel suddetto formato aperto da trasmettere digitalmente all'ANAC.

Per tale ragione, ciascun Responsabile di settore dovrà trasmettere al responsabile per la prevenzione della corruzione, entro e non oltre il 15 gennaio successivo all'anno di riferimento, apposita attestazione di avvenuta pubblicazione e trasmissione delle informazioni a norma dell'art.1, c. 32, della legge n.190/2012 e secondo le modalità individuate dall' ANAC.

Tra il 1 febbraio e il 30 aprile di ciascun anno, l'Autorità eseguirà telematicamente controlli (da 1 a 5 tentativi) per verificare la disponibilità del documento pubblicato e la sua correttezza.

Entro il 30 aprile di ciascun anno, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al presente comma in formato digitale standard aperto.

Su tale specifico adempimento, il Responsabile della Trasparenza emana specifiche direttive organizzative.

Art. 44

Protezione dei dati sensibili

Ai fini dell'attuazione del programma, la pubblicazione on-line deve rispettare i seguenti principi:

- Delimitare le sfere di possibile interferenza tra disciplinare della trasparenza e protezione dei dati personali, in modo da realizzare un punto di equilibrio tra i valori che esse riflettono in sede di concreta applicazione;
- Tutti i dati che devono essere oggetto di pubblicazione on-line secondo specifiche disposizioni di legge in quanto costituiscono dati che, direttamente o indirettamente, attengono allo svolgimento della prestazione di chi sia addetto a una funziona pubblica non sono soggetti ai limiti del decreto legislativo n.196/2003 e successive modifiche, sempre nel rispetto del principio di proporzionalità e di non eccedenza rispetto alle finalità indicate dalla legge;
- Per il trattamento dei dati sensibili occorre procedere in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n.196/2003 e dall'art. 4 del decreto legislativo n. 33/2013.

Art. 45

Violazione degli obblighi di trasparenza - Sanzioni

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

I casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione costituiscono saranno segnalati all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e all'ufficio di disciplina.

Il Responsabile per la trasparenza non risponde dell'inadempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, qualora provi che l'inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Capo VIII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 46

Norme finali

Le norme del presente Piano recepiscono dinamicamente le eventuali modifiche alla legge 190/2012, le disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione e, ove possibile, le intese raggiunte in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 1, commi 60 e 61 della legge anticorruzione.

Art. 47

Entrata in vigore

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione entra in vigore a seguito dell'esecutività della relativa delibera di approvazione.

ALLEGAIO - AL- PIANO - TRIE MMALE - DI- PREVEN EIONE - DECLA CORRUSIONE, E. PROGRAHHA TRIEMMALE PELA - TRASPAREMEA - E-CINTEGRITH - PER - IL-TRIENNIO - 2022- 2024.

O CAMBOLA IN A DECEMBER	CALLER IN A CAPTIDAMENTO DI LA VORI, SERVIZI E FORNITURE	FORNITURE
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2021 - 2022 - 2023
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Alto (Alterazione mercato concorrenza violazione dei	Obbligo di procedere secondo le disposizioni di legge vigenti e segnatamente secondo il D. lgs. 50 del 2016; Obbligo di ricorrere alla centrale Illico di committee d
(Soggetti competenti: tutti i settori e organi di indirizzo politico)	principi di non discriminazi economicità, buon andami imparzialità, trasparenza)	 2) Obbligo di ricorrere alla centrale Unica di committenza, ove previsto, così come disposto dalla legge n. 208 del 2015; 3) Obbligo di ricorrere al MEPA gestito da Consip così come disposto dalla legge n. 208 del 2015;
		qualitative dell'oggetto della gara o di artificiosa costruzione di incompatibilità con Consip; 7) Obbligo di motivazione nella determina contrarre sia sulla scelta della procedura sia sulla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero alla
		 Divieto di inserire nei bandi clausole dirette, in qualsiasi forma, ad individuare dati o riferimenti tecnici o altre modalità che possano
		gare o riferite a caratteristiche merceologiche possedute in via esclusiva. 9) Prevedere nei bandi, negli avvisi e nei contratti, in applicazione dell'art.
		33 - comma 16 bis - del D. Lgs. n. 165/2001, il divieto di contrarre con l'ente per i soggetti privati che abbiano conferito incarichi professionali o conclusi contratti di lavoro con dipendenti delle amministrazioni
		10) Prevedere nei bandi, negli avvisi e nei contratti che gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e
		un queno generale — D.P.K. n. 62/2013 - si estendono a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) di cui l'ente si avvale.
		11) Inserire nei bandi, negli avvisi e nei contratti apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di vicinzione
		12) Prevedere nei bandi, negli avvisi e nei contrati di cara dalli.

T) December 1:	1) Proroghe contrattuali (Soggetti competenti: tutti i settori e organi di indirizzo politico)	Lavori eseguiti in somma urgenza (Soggetti competenti: tutti i settori e organi di indirizzo politico)
	Alto (Rischio specifico da prevenire: ridurre i margini di arbitrarietà e di mancato rispetto della par condicio)	Alto (Rischio specifico da prevenire: scelta arbitraria dello strumento, in assenza dei presupposti di legge)
interviene in rappresentanza del Comune ed il Titolare dell'area che interviene in rappresentanza del Comune ed il Titolare della ditta appaltatrice non siano intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, e che il suddetto responsabile non abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta appaltatrice, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. 13) pubblicare tempestivamente ai sensi dell'art. 1, comma 32, L.190/2012 sul sito web dell'Ente e nella Sezione Amministrazione trasparente sottosezione Bandi di gara e contratti i seguenti dati: - oggetto del bando; - struttura proponente; - elenco operatori invitati a presentare le offerte; - aggiudicatario; - importo aggiudicazione; - tempi di completamento dell'opera, servizio e fornitura; - importo delle somme liquidate.	1) Obbligo di indire, almeno tre mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e dei servizi, le procedure di aggiudicazione, e secondo le modalità del Codice degli appalti; 2) La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.	Registro delle somme urgenze, recante le seguenti informazioni: Estremi provvedimento di affidamento Oggetto della fornitura Operatore economico affidatario Importo impegnato e liquidato

Transazioni, accordi bonari e arbitrati	Alto -Indebito utilizzo di istituti giuridici a fini elusivi della	2)Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione Trasparenza 3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Responsabile del servizio al Responsabile della prevenzione su: - nr. di somme urgenze/appalti di lavori effettuati - somme spese/stanziamenti assegnati 1) Valutazione tecnica ed economica preventiva ad ogni procedimento; 2) Elenco, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente, delle transazioni, degli accordi bonari e degli arbitrati controlari dell'ente, delle transazioni,
arbitrati (Soggetti competenti: tutti i settori)	275	1) Valutazione tecnica ed economica preventiva ad ogni procedimento; 2) Elenco, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente, delle transazion degli accordi bonari e degli arbitrati contenenti le seguenti informazioni: - oggetto; - importo; - responsabile del procedimento; - responsabile del procedimento di definizione del procedimento.
Affidamento dei servizi di ingegneria (Soggetti competenti: settore 3 e organi di indirizzo politico)	Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	1)Affidamento ai sensi delle vigenti disposizioni previste dal D. Lgs. 50 del 2016 e s.m.i dei vigenti regolamenti; 2) Pubblicazione dei dati previsti dall'articolo 15 del dlgs 33/2013 3)Adozione registro degli incarichi conferiti

	SCHEDA N. 2: U	SCHEDA N. 2: URBANISTICA, EDILIZIA
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2024 - 2022 - 2023
Lottizzazioni edilizie (Soggetti competenti: settore 3 e organi di indirizzo politico)	Alto (Rischio specifico da prevenire: ridurre i margini di arbitrarietà e di mancato rispetto della par condicio)	 Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo Predisposizione ed utilizzo di schemi standard di convenzioni di lottizzazione
Permessi a costruire (Soggetti competenti: settore 3 e organi di indirizzo politico)	Alto (Rischio specifico da prevenire: ridurre i margini di arbitrarietà e di mancato rispetto della par condicio)	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi. Adozione di procedure standardizzate. Report annuale da trasmettersi, a cura del Responsabile del servizio al Responsabile della prevenzione su: - nr. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate. -nr casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati
Repressione abusi edilizi (Soggetti competenti: settore 3, vigilanza e organi di indirizzo politico)	Alto (Rischio specifico da prevenire: ridurre i margini di arbitrarietà)	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi. Adozione di procedure standardizzate. Report annuale da trasmettersi, a cura del Responsabile del servizio al Responsabile della prevenzione su: nr. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate. nr casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati
Concessioni edilizie in sanatoria	Alto (Rischio specifico da prevenire:	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi. Adozione di procedure standardizzate.

organi di indirizzo politico) Rilascio certificato di destinazione urbanistica (Soggetti competenti: settore 3 e organi di indirizzo politico)	ridurre i margini di arbitrarietà) Medio (Rischio specifico da prevenire: ridurre i margini di arbitrarietà)	3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Responsabile del servizio al Responsabile della prevenzione su: - nr. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentatenr casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati 1) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi. 2) Adozione di procedure standardizzate. 3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Responsabile del servizio al Responsabile della prevenzione su: - nr. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame della istanza.
(Soggetti competenti: settore 2, SUAP)	Alto (Rischio specifico da prevenire: ridurre i margini di arbitrarietà)	Report annuale da trasmettersi, a cura del Responsabile del servizio, al Responsabile della prevenzione, contenente almeno: nr. di verifiche non obbligatorie eseguite rispetto alle denunce/segnalazioni ricevute; nr. casi di mancato rispetto dei termini infraprocedimentali e di conclusione del procedimentali.

	SCHEDA N. 3; (SCHEDA N. 3: GESTIONE PATRIMONIO
Frocediment	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni さのといこのととってのとう
Concessione in uso beni immobili comunali a titolo di diritto personale o reale di godimento	Medio (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto	1)Predisposizione nuovo regolamento (anno 2016). 2) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi. 3) Adozione di procedure standardizzate. 4)Pubblicazione sul sito internet dell'ente dell'elenco dei beni immobili di
(Soggetti competenti: settore 3 e organi di indirizzo politico)	della par condicio)	proprietà comunale, concessi in uso a terzi, indicante le seguenti informazioni: - Descrizione del bene concesso - Estremi del provvedimento di concessione - Soggetto beneficiario - Oneri a carico del beneficiario - Durata della concessione
Concessione di loculi	Medio	1)Registro delle concessioni con coocificación
(Soggetti competenti: settore 3)	(Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	della data della concessione
Concessione area PIP (Soggetti competenti: settore 2)	Medio (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto	1)Registro delle concessioni con specificazione della data della richiesta e della data della concessione
Alloggi popolari (Soggetti competenti: settore 3)	Medio (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e	l)Registro delle concessioni con specificazione della data della richiesta e della data della concessione
	clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	2)Controllo e verifica delle dichiarazioni rese e del possesso reale dei requisiti dichiarati

	SCHEDA N. 4:	SCHEDA N. 4: ATTIVITA' PRODUTTIVE
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2621 - 2022 - 2023
Attività produttive in variante allo strumento urbanistico (art. (Rischio specifico da prevenire: 8 D.P.R. n. 160/2010 - ex art. 5 favoritismi e clientelismi) D.P.R.n 447/1998)	Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi)	Tempestiva trasmissione al Consiglio, a cura del Responsabile SUAP - in ogni caso almeno 20 giorni prima dell'eventuale attivazione della conferenza di servizi, di una relazione istruttoria indicante la verifica effettuata circa la ricorrenza dei presupposti ner l'attivazione del
(Soggetti competenti: Suap)		6 7 7.
		 Tipologia dell'intervento e ditta proponente Data di presentazione dell'istanza
		 Data di attivazione della conferenza di servizi Estremi di pubblicazione e deposito progetto approvato in
		- Estremi deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione
		- Convenzione sottoscritta

	SCHEDA N. 5: AUT	SCHEDA N. 5: AUTORIZZAZIONI COMMERCIO
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2021・2022・2023
Autorizzazioni commerciali (Soggetti competenti: Ufficio Commercio)	Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi. Adozione di procedure standardizzate. Silenco delle autorizzazioni da pubblicarsi sul sito internet dell'ente con l'indicazione: Tipologia dell'autorizzazione e ditta richiedente Data di presentazione dell'istanza Data di rilascio dell'istanza o del provvedimento di diniego
Rilascio autorizzazioni allo svolgimento di attività di vendita su aree pubbliche (Soggetti competenti: Ufficio Commercio)	Alto ità di (Rischio specifico da prevenire: e favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par Ufficio condicio)	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi. Adozione di procedure standardizzate. S)Elenco delle autorizzazioni da pubblicarsi sul sito internet dell'ente con l'indicazione: Tipologia dell'autorizzazione e ditta richiedente Data di presentazione dell'istanza Data di rilascio dell'istanza o del provvedimento di diniego

	SCHEDA N.	SCHEDA N. 6: AUTORIZZAZIONI
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2021-2022- 2023
Autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi. Mancato rispetto dei principi di	Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi. Mancato rispetto dei principi di	1)Rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria; 2)Standardizzazione dei tempi e delle fasi delle procedure rese pubbliche sul sito; 3)Distinzione tra responsabile del procedimento distruttoria;
	Mancato rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità)	Mancato rispetto dei principi di 3)Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile trasparenza e imparzialità) dell'atto;
organi di indirizzo politico)		4)Attestazione nel corpo del provvedimento del responsabile del procedimento e del Responsabile di P.O. circa l'assenza di conflitto d'interesse ex art. 6 bis L. 241/90 come introdotto con L. 190/2012.

Procediment:	CONTRIBUTAROAAFDIM	TOTAL CONTRIBUTIVE ROVVEDIMENTI AMPLIATIVI (con o senza effetti economici diretti)
riocedinenn	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2011 - 2022 - 72 2 3
Concessione contributi, sovvenzioni,sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati	Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par	Concessione contributi, Alto Sovvenzioni, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati Alto Alto Alto Concessione contributi, Concessione contributi, Alto Concessione contributi, Concessione contributi, Alto Concessione contributi, Concessione contributi, Concessione contributi, Alto Concessione contributi, Concessione contributione contributio
(Soggetti competenti: settore 1 e organi di indirizzo politico)	condicio)	2) Adozione di procedure standardizzate. 3) Pubblicazione sul sito internet dell'ente dei dati previsti dagli articoli 26 e 27 del DLgs 33/2013

Procedimenti	SCHEDA N. 8: AS Livello di rischio	SCHEDA N. 8: ASSUNZIONI E CONSULENZE llo di rischio Misure di prevenzione Anni とに・とのとと・このとろ
Concorsi per il reclutamento a qualsiasi titolo del personale e per le progressioni in carriera. (Soggetti competenti: settore 2 e organi di indirizzo politico)	Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	1)Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei cittadini delle opportunità offerte dall'Ente in materia di assunzioni di personale, ivi compresa la pubblicazione sul sito web dell'Ente dell'avviso 2)Adozione di procedure standardizzate 3)Pubblicazione bandi ai sensi dell'articolo 19 del dlgs 33/2013 4) Verifica all'atto della nomina della sussistenza o meno di sentenze penali di condanna, anche non definitive per reati contro la Pubblica Amministrazione, in capo ai componenti le suddette commissioni ed ogni altro funzionario che abbia funzioni di istruttoria o con funzioni di segreteria nelle stesse. In ipotesi
Conferimento incarichi e consulenze (Soggetti competenti: settori 1 e 2 e organi di indirizzo politico)	Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	1)Affidamento ai sensi delle vigenti disposizioni previste dal D. Lgs. 50 del 2016 e s.m.i dei vigenti regolamenti; 2) Pubblicazione dei dati previsti dall'articolo 15 del dlgs 33/2013 3)Adozione registro degli incarichi conferiti
Progressioni di carriera (Soggetti competenti: settore 2 e organi di indirizzo politico)	Medio (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	1) Adozione di apposito regolamento 2) Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza, da parte dei soggetti destinatari, delle opportunità offerte dall'Ente in materia, ivi compresa la pubblicazione sul sito web, di regolamenti, bandi e avvisi 3) acquisizione dichiarazione assenza di cause di incompatibilità 4) Adozione di procedure standardizzate; 5) Pubblicazione delle graduatorie; 6) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale

	CHEDAIN 7. AUIO	CONTRACTORIZATIONI AL PERSONALE
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 20ロー20にと ひょう
Autorizzazioni attività extra- istituzionali a tiolo oneroso e gratuito (non compresi nei compiti e doveri d'ufficio) (Soggetti competenti: settore 2 e organi di indirizzo politico)	Medio (Assoggettamento a minacce o l)Adozione di misure peressioni esterne di vario tipo: in di inconferibilità e inconconseguenza di pressioni di vario L.190/2012, anche succitipo, i Responsabili dei incarico (art.53, co. 16 procedimenti possono compiere operazioni illecite (manipolazione dati) sulla stesura del provvedimento finale. Il 2)Obbligo di astensione, dipendente può effettuare scelte provvedimenti o da a provvedimenti o da a provvedimenti finali.	Autorizzazioni attività extra- istituzionali a tiolo oneroso e gratuito (non compresi nei pressioni esterne di vario tipo: in di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 1, co. 49 e 50 compiti e doveri d'ufficio) (Soggetti competenti: settore 2 e organi di indirizzo politico) organi di indirizzo politico) Medio (Assoggettamento a minacce o 1)Adozione di misure per vigilare sull'attuazione delle disposizioni in materia conseguenza di pressioni di vario L.190/2012, anche successivamente alla cessazione dal servizio o termine procedimenti possono compiere dichiarazione, al momento dell'affidamento incarico, di inesistenza cause di perovvedimento stesura del (D.lgs. n. 39/2013). provvedimento finale. Il 2)Obbligo di astensione, in caso di conflitto d'interessi, dalle responsabilità dei in modo arbitrario).

	organi di indurizzo politico)	(Soggetti competenti: settore 2 e	Servizio econometo
		(Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi)	
 soggetto beneficiario estremi del provvedimento di definizione del procedimento 2)Pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale dell'ente; 3)Report da trasmettere al Responsabile anticorruzione sul piano di rotazione delle ditte/imprese beneficiari di acquisti mediante servizio economato; 	-oggetto - importo	(Rischio specifico da prevenire: Economato al Responsabile anticorruzione dei beni acquistati mediante favoritismi e clientelismi)	- sgravi tributari concessi; - elenco ruoli predisposti;

Ġя

	SCHEDA N.	SCHEDA N. 12: POLIZIA LOCALE
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni ひいん 2のん カミラ
Accertamenti anagrafici (Soggetti competenti: Polizia Municipale)	Medio (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	1)Rispetto dei tempi procedimentali
del codice	della Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	Report annuale al responsabile della prevenzione della corruzione delle sanzioni per violazione codice della strada oggetto di provvedimenti di autotutela. Predisposizione dei ruoli formati a seguito di mancato pagamento dei verbali di accertamento delle violazioni al codice della strada.
Procedura esecutiva riscossione sanzioni amministrative (Soggetti competenti: Settore 1 e Polizia Municipale)	Medio (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	Adozione di procedure standardizzate. Adozione di un sistema informatico per la gestione delle sanzioni che impedisca modifiche o cancellazioni una volta accertata l'infrazione.

	SCHEDA	SCHEDA N. 13: SANZIONI
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni کہ کا میں کے کیا۔ کے کے
Irrogazione di sanzioni a vario titolo	Alto (Rischio specifico da prevenire:	
(Soggetti competenti: tutti i settori, Polizia Municipale, Sindaco, Ufficio procedimenti disciplinari, Responsabile per la prevenzione della corruzione) discrezionalità riguardo 1) verific nella determinazione della sanzioni o sanzioni; nella determinazione della sanzione. 2) verific cancellazione della sanzione cancellazione della sanzione)	discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni o nella determinazione della misura della sanzione. Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione)	 verifica del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni; verifica delle motivazioni che abbiamo determinato la revoca o la cancellazione

, 7

ALLEGATO. ALPIANO-TRIE MANCE - DI - REUGRAMANT TRIGMNALLE L DECLA GORROUGIONE - E PROGRAMANT TRIGMNALLE L PER LATRASPARENTALE - L'INTEGRATA, PER JE-TRIGMNO 2022 - 2024 NELLA GORROUGIONALE TRASPARENTARIA PER JE TRIGMNO ANNO 1201 - 2003 NELLA GORROUGIONALE TRASPARENTARIA PER JE TRIGMNO ANNO 1201 - 2003 NELLA GORROUGIONALE TRASPARENTARIA PER JE TRIGMNO ANNO 1201 - 2003 NELLA GORROUGIONALE TRASPARENTARIA PER JE TRASPARENTARIA PER

	Organizzatore			Court Court											Dispathiasi				Organization of the
				Organi di Indaksso padisto-amerikametre	-								Creat informatist per citadais impress		Auri generals		Administration GIV o	Pregravora per la Traspusoras e l'hengrita	Library of the state
1 Protude	SETTOM:	SETTOREL .	SETTOM:	SETTOME (CULTY CLUBS	C.1.35 - 1.1.195	SETT, 1-SETT-3	SETTSETTLO	1 TMOLLES	1 moure	1 PROLET	POLIZES I LLINI	POLLSEILLING	serross.	TEDLITY	SETTORE	1 TABLES	SETTOME	underdosynta Menteratur
<i>2</i> = 1	TATOLS.	AR IGE I. AR IGE I. DVIDO AR IGE I.A S			31/2013 31/2013	NE STATES IN	Art Is c I.	Ma Hail	33/28/3	An IA.c. I.	hen at digs s. 33:0013	dt n. 8925c)	AUBLA MARIO	Elg. a. 115/2501 Ant. 12-6 f. Elg. a.	CIRCO	An ile i	192000)	Mr. of dign. n.	a mange
			a saleda)	r Drgani di indirinza petiken-							*	Address of the Application of th	Scalencaria ekkligái anurásios sírii	Codice disciplinate e tradica ca candana	Adi aranishayaini generisi	Riceimand sparced stras experimentales e artistà	Astronomical OIV purchase aredops	Programmo per la Truspaveuzz e Eleogrid	Train (Control of Control of Cont
3) fer i sak erpai di kalistua pelakbaanssaksarino tensal diffaficia dikibistaksa datentesa ki rafisaksi dela kinabine parimpalak taminnasa dapo fikkina intensione	il autualose esekteniset la cristique il del scharcion perfessibile innoventa estitata procince e ròpis edus delbumbane del cristili piri le aggranta d'ende pre su signare e i pende impos il success grada, ore pi insule el rementene (171): rade extensimente cristicu col marcano cautenel (1893) per rengamban per il namali cen populariose, brinique al 1900 algany).	Ji Kikhamaton onaconen is pose dotrona č. ile abiligatini stanas pri i popogania chanaja avena matantone di sami rovoji statinivarana si mandiali di sami popoganiali izi pariliposi; avena nazara del somo di protito subbi bamatone polica chi sci ilus il boggano in diare pora, con l'oppositione della formata su mitimo nome differenti da la labbarrativa centiquata di seria Bona abigia: stati della chilomorina in dise a discontinenti carattari pri en la proti di e silizione apued 5,000 di ribbilgo mas previus per i convenica a naparativa la bettiena il 1900 altarati.	o opera wo ne w orazona o crimani negitar al magona nii negitar data protoci fictica (Fe). 19320-19. Il emelgi se a piturjene a i puside sere al centado piturio, o mej intenti visionemano (elle cintrolla estretario terratorio) (elle è recentado fenemente elle controlla elle è recentado fenemente elle controlla elle è recentado fenemente elle elle elle elle elle elle elle	o venem acconscrimente maria ma arroya a maria in a fora fandal lateria in pubblic in gingli, shakerba di sepute, a mise di solutio, que si parcepatione a contra contrale di encione di sternitariamente o di shakera di solutio, que si l'exposiciamen della fienza in cala supre allerne che la dichitoriamente contrapende di venem l'irra i soggino, di centa promo propra e i procedi mora li propria partia, ven gli stata di cinamenta o di titulamente orientali esta contrata di maria e noncessa il conducto partia, ven gli stata di cinamenta o di titulamente orientali esta contrata di maria e noncessa il conducto della personale con populazione dell'etter a l'ECO primaral.	Abri avenati bezaidi oan oreci sesteo delti fiunta pablika e betetatan dal craye usi spottasi Ta tao	Cui rélais i d'Ausceisse di étec caritte, prese est pubble è privat, e restini casponi a qualitissi tibulo camiquosi	laspani di vinggidi sarvisio e relatival papai san fandi pabbiki	Camposii di quibini narah tomani al'annazione ĉe la carica	Onites	Ana di sestia a di pedamatisa, con l'habintasa della farra dell'agratea o dil sustito cicalvo	Orgad di hadrinos pelidos e di assensistración: e pordose, ese l'addicione dels répetible comportus	Skroo dels abdis dels inques segant a conscio javano per le qual le publica amentojansion Gerpenni rientre soccuarie fuantizzalam, la seguiniam confican di listo salvitto in men contratente di	en menten om installaten late stat et ettert til nord hängd skretination actrop if djajskje egyete breddet dels ternelskratide becede in endelski obterfette om vero på D.P.C.A., da denare enpo 90 gg. del brenot in vigen del d.L. 60001.)	Caffer diej hans, reines Bufzizione ebli: afrazioni del coder diej hans e misira sazioni I prazifizzana on lan in atematra affattulore in barya zezuchte a ani az. 7, i. n. (CO197X) Caffer di centera feno quari callec di exerçenzeneno	e venere, como un, programent, comunes cogra ano cas depotes se pastale pala españatacione, sale families, angli electrici na prossibilizació como se l'escil i de terrela l'anguentame di come distribitos des riguariase o tenamo dispositione por l'applicatione di qua		- Antonium delitivo e di nitra teranza miloga militarin hidrana ningli stiklighi di pekniteranan	Programma efterede per la emplereur e l'amptit e relatro para di passahen (an. 15, ce. 5, 2, 3, s.l.);;; 33,231,3)	The state of the s
Easto ere aresi dalla constalante dell'ufficia	Armade	Temperate (m.arc I., Alp., a. 12/93/3)	ушил	Annuis	Grant S. dulga m. 33/2013) .	Temperino Iteran S. eliga e. 39/2001	Temperates State 8, digina 33/03/55	Temperino Teman, S. dilgo, s. 33/20131	fex art. II, d.lgs. a. 11/19/00	Tempesire Int act & cligs. a. 33/20131	Tampesino (es art. \$, 4 lgs, n. 33/2013)	Temperator T	Tempesive	Теприло	Designation (ca.ar. 8, 44gs, n. 33/23(2)	16x art. 5, 61gs. 4. 33/2013)	Annual is to receive	Annak Int. III, e. t. elije n. Heggi iji	
FE		33 gg sterbod	32 giord terribos pranspanidos citidades del citidades del	Distord Services presentations (Schoolstern etc.)	transport of TT	CE TO MANAGE O	n seeping 25	emple of states	pg 50 electors e montro	EFSE stackers	gp. 15 da april	GF LIveranderse del controlo	Sh-65	Ed. 12 modes	CZ, LS adoptore	EL 33	a disease to	1 1	
Euro 2 mesi aucressivi alla		M gg ekrisei		20 gle car't crasine proportizations philosophicas del redditt	22 90 elethere	transport of	_	e software at 17	42 50 electrons o	EE SE standard a	-	gg. 15 e sallatrodulare fel centrele					Dispession observed to	Jiganap	20,00
Estre 3 most metossissi atta	AD planel termine All sichtschare dichlerschare del recide	No gg ti griani	9 1 2	222	14 50 ekstens e nominu	EE SO studente o	2	er 53 circlora o	5	M 10 distant	10	gp, 15 diffinitederions del controllo	4	2	-	8	deseat 17	31 gerean	2021 2022 2023

									Cossilaria										_=30,						Odeninamical
			Divisioni princisia o principal accientara	Gepetario granule.	incarichi anumbiappini									Telefose e parta elmanedea			Artigolysione degli			eorailari regionaliÿrevinciati		Constanting of the			Higher School Calledge (Mannething of the Higher)
arrione i			CHEST CHEST	1 THOULDS		HOLLTS FLLIAL		MULTIPLIAN	TUTTULSTITUE	TUTTI I SELTORI		TUTTILISETTOR		C Brionias	TEMPORTI	TROLLES I TROLLES	I	/ TAOLLEY	1 TROTTES			(N) SETTORE			Oscorpanies (1979)
An I Ke L Start Land In an 30/2010	er di dijs n	AR IO, E.S.	An Ide. 2	ME at digs n	An. 15.6 1	Art. St. c. 14. Art. St. c. 14. Art. St. c. 14. Art. St. c. 14.	An IA 6.2	As II.e.	ha state a	33/2013 Ant. 13, e. l. len. bt. 6/gs. n. 33/2013	An. Id. c. I.	dige.n		Art II.e.I.	test of egibrar		-	An. D.c. I.	AND ELLO	23,0313 Adja. a. 23,0313	Company	Art 47, c. 2,	+	-	100
kreatich access also seind a versee		-						ids pubblishes in ghelle)	Consider collaboratori				_	Triefano e pous algonales	_	_	_		P. Articulations deal office			Sautoni per muqua communations del		23	ineals Decomplications del airgus eddings
U centiculum, oceane an conferrate at vigene model to campen.		8	1		removement dell'arremata verifica dell'incassissimo di absorbert, declas perendiali di overlico di maneno		financial dels pubblics expendences y nonembero a circle is sell al delsa primo regular a financial delsa primo regular a per anti-personal a sixth professional.	E	-	II sembien, redas in certemba al rigave rockio sarques	Per discan finding of language	unit analysis on a construction of temporal discharations of it consistent a suggest interest a qualitative little forestimoning control for the construction of confidence of confidence of confidence of the construction of qualitic provision and comparison con indicatations dual popular provision, dult in a given to contribution of deliverseworks construction of the construction o	cençi bishabadi at i consortana di citadao para freigra per qualita febita bertan i literal dell'art i consortana di	Blazzo completo del sueget di unichaso e delle qualit di popo depunativa industrante a le la caratta di		-	de Fernandose de peren accipit (data el fivi data pieno accensibilità e componentialità del data de Fernandose dell'amenintamentame, meditano l'agginifrantes de amigni e componentialità del data del fivi	Distribute to form or and	100000000	enement d'august a causen grapa, con federatase del écolo di malaineos e dell'angles datas risen additione				(d) Per i sali urpasi si indrinato peliko-peralikisporen nature dell'albito debibazaiga nenade estimba al reddi skile pratore finkis (telelija rem previde per i censor das populations ferides pi 1500).	Deposition and designate subjects. Construction that the subject is a subject to the subject to
Temposing (in ac. 4, edgs. 4. 3300(3)		P		1	Temperatura	Tespesies for as, L. Elgo, s, 34/2023	issan t, dig.a. 22(20)3) 0	-		Tempasino les as, f. d./gs, c.	-	Temperatus fee ant. 6, cl. (c. n.	ferrer & digen	100 at 5, 6 (5 a	NATO(A)	Temposition	Transcation of	Temperating first tem, it, dilpt. m. 33/25913)	State S. delp. n	(teran K. dilgon 33/2013)	in an in city or as	7	seadin dalt annum seadin dalt annum	Layo as nest security of the costnus of revener of programations dells	Agglormangala
	Н.	-	Tyth CORNORATIVE ISTRICT	NO COUNTRY OF	-	DAIL DAIL DAIL DAIL DAIL DAIL DAIL DAIL	-		DATE CONTROL D		CORVORATIVE HBMK	Омиранот		III. S (WPression of	0394633	23.000		103960	rg. 15 adorloss	35-760	the the	and the same	ditherates de securio	State on micro recombes etc. recommend etc.	12003
	+		The COSMONITISE STATE	DATE CONTRACTING	+				DATE CONTINUES		ONTOWING D	Washinki		es sommente ca	234 06 22	274.00.20	40.00 70		Tr. 35 artition	23-feb	35 gg éath commissionne		preparation of the	East on most	70 27 0% (= 12 07)
	COLMON.	STATE	SORVORUME ACHIT	GMT/HC/WCG	Chermon	SH C	DATE ATM	GARACA LING ISTAR	STANDALING STANDALING		DALIYOMGA	DALSTAVOL		r. Software	CE 33 PGG	23 93 750	514.06.13			38/e5	15 EE dally		Action to the series of the se	Carry and	5202

ا دم

the professional and the second secon

								Personale												sotto-seriese fixele.) (Macrofamigle)
lacarichi conferii e aperitopi si dipendenti tiringenti e non tirigenti	Total di assessa		Personale and a surpe		Dotation organics	Positioni organizaziwe						Dirigoni (dirigoni non geornii)								(Tipsingle distant)
SETTONE :	1 STOLLING	\$ETT.1-367753	SELLY 11- YELLS	SETT. L. SETT.)	SATT - SETTLA	f1235-1733g	CLUSS-CLUSS	\$677.1-16775.3	SETT.1 - SETT.3	THE CLIST	SETT. 1 - SETT. 3	Challe 1 talls	\$677, 1 - 3877, 3	2017.1-3477.2	SETT. 1 - SETT. 3	1 THOLLSE	SETTORE	HTTOKE	TEMORE)	STREET, SELECTION OF STREET, S
AR IS, GIGA E. DUDII AR SI, c. I4, GIGA E.	ANCIOCAL MICHAELA	446 17.4.1. 41ga.n.	MA DAL	An Is, e.z.	An Is, e. l. Algera Mapia	HE C. ALD. A.	HEATON P. C. HONE	alian)	Aut. 30. c. 3. d.lgs. n. 1903013	ddgs.n. 1902913	John Chelly in 1002017	AA IS.e.L. Dat.di,digi.a. DV2610	P P	Art 12 c. 2.	An I Se I. BE at digit in DVDDID	Art 30 c.3.	SUSPER PROPERTY	An I S. c. t. Sea ex digs a samon	מונטון איר וליר ון איר וליר ון	Marianto harmatiro
Segunden (Obeginn) e man difiguat) (Ca publishere in whelle)	Tasi di maena An peddikar in mbelle	March out personne and a progotion of the publishme in schools?	Pengerak men a urupa indeserviciase (da pubblicare in osietik)	Caso penesis ungo interminas	Ceate annuale del princeste	Positional expensionalive	Pari d hasias dipedisti	Corco pathieri disgoniti Esperaiorei				Oli priddican in cabello)	District	,			-	20	(is publishen; in take (c)	Denomination of Siggle obliga
Bouco depli bezaichi e nederii a maeriezai a ciuden dipendeze (delepan e mai dispone, con Fadiculure dell'eggran, delsa dersua e del competno sputivet per egal izente:	Tand di america del personate dissipat per sellet di livello d'Alganziale	Como constitúros del percesale con separa di l'avero son a exaspo l'administra, entichiro per avec prefacasamil, en a percetar rigando al presente anu pasa a platfici di dices colsinorazione con gli organi di administra político	Tersaulz con tiperio il issono son a septe estiministi si di circi editistici di contrati, a rappo datteribrato, cer l'indictaisse chi e di conta giochi di cappeno, citti disributiese di quata parpania tra la di virat qualifete e see politiciatali, ini cemprosi i prosante rangusa qui adici, di detti critiatante icon cen più arpati di indictara poteno	Cast completable del proposat a tumpa lakterritara in serialo, articular per are perfectament, con particular rignado al pensente magnaro qui uffici el dienza entabanadore con gli sepati di baldram patilica	Cano sessati del personas e reisires spare resonant, rall'archita del quale sono supprussara i duti missisi alla docurione organica, cal personate dillati comprus intervitio e di siduino sonos, con l'indicarbor della deliboratione tri il deliboro qualificito e care preferioratio, comparisante riquanto al possada sunguno agli ulfiri di divena collationatione con gli ergard di indicitata printico.	Currient de l'acturi di pertabat organizator redut la conformità a signat modelle campre	Namese a typologia del posit di fassione che si resident disposibili nella citazione organizzi e relarivi Chestida porta	Limes edet pod ista delgarant, saugusto da relato i taste e carricat, atribate a persona, arine curres Si der poddeliche sementiaristiche, bed edicate distribionalmente del ferquas di belefinas petitica sexua procedure pubbliche di principere	Il didientiere alla isonierena di su delle casa di isonepoistati di cocloirenta cell'in atco	4) denomines who imprime as it made to exact it becamping deflection	l) dari estatri alto avelglarave di locationi e alla indutriti di cartes in oni di daltra privaze segnitari a disarratoi dallia peletitra saveletiranzione e alla veriginarava di artività profinalenali, e ritalivi componsi	Dicorporal, cornaque debondesi, islaich èi digeath di leann, cas leoifica eideana leir ceanail ceaponnaí vuidail e ligna als estandon do feadain, ca beachd di ceandeana ead libernáinn da que de Paratainnaíon di agustueana i di lais soggasta	 Charledon, selant in coeffernial al «grant medicia e suopea 	Ament degli as di madatorera di eccedel del pratali. I seggati cucuati alla pubblica ameninismento on indicatano di seggiti proteino della aghor dell'eccelera dell'ampossare mapo gilli pone di relacioni i in i degli utili essenza data i seg etti posti i region e di trian pubblica. Per discon industri di lespitivo:	llerent deg and endernenn al kreich deportit angent dynden det probles menderziese (MI), sem et bebetet ist delgent ennenn flant skyelf pest in rejam et detsp priodesor	Il dictionation puls beautionen di madels store di beautophilità dissolutrano dell'Assolu	4) delituations odd manifestera el tea delle come el locaderichte de finances)) estimitado ele proj gluces el lecalció e els tidiads decega la rea el culta prima regitu a Francia dels pubbles arealestatadas o alto proglement à salida procubant, e elstri compani	Decorposis, e armagam de assansis i sissi es di reporte di lassos, ces specifica reldanza dalle eventuali energonessi varistiti a ingue alla estantant ode inadune, ed armandare engune, e a incarciali di enandenza e ceditabanzione da parte dell'arministrazione di apparazione di altro negginto	Controval of Palabilitys
Temperation (ex. or. 1, 41 pr. n. 33/25/31	Trimestale fam (6, e, 3, d /p., e, 33/20(3)	Tritecande (art. 17. e. 2. 6 bp. n. 337831.5)	Annak Das 17. s. t. d.lp., s. 1500001	fan 16 e 2 dip. n 1300(1)	Arrendo (art. 15. c. l. 6/gs. n. 3323013)	Companies (4a.art. S. d.)ga. n. 33/2013)	Temperine	Tempeshoo fex art. 8, dilgs. rs. 33/2013	Azende Can. 20. d. 2. Gigs n. 1500015)	Temperina (art. 20, e. I., dilgs, n. (2020)	Temperative decient 8, digs. s. EMSO(1)	Temperine lea art, f. élys, n. 33/2013	Tenganho (se an 8, digs n (second)	Tempesive (et art & digs. n. 33/2011)	Temperáno (es art. 8, d.lgs. n 33/3315)	Awaii (M. 10, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Temperine (and 20, c. 1, d.lgs. a. 20/20(3)	Temperine (mmt. 1, d.1p. a. j.)/2000	Tempeshin (ex on & digs n 33/2013)	Aggiornamento
	THATSTALL	NAMESTRAIN	31-dic))de	27-54	CONCHETTY:	Market Barrel	DMT-MCHRO FWH1	DWITWE	DarkSetyTheo - HTML	COSMONATIVE KIN E	PATTENCE	CORVOR,TIVA CORV	goardat mg	aneranting figwt	CONTRACTOR OF STATE O	datherces for t	CHINALING CHINAL	STATE	2021
	TWALSOWIIA	THATESTANT	31-de	13-64	_	DATURCATOD SMG	30 gg privas da Fincarino	STANT TO STANT		Total Contract	SING SING	CONTRACTOR I	SIN T	DHICHCHICA THIS		DATIMONE	-		EDM (EDM (2022
	Pressenta	Treadstract	13-de	31-64	11-dir	14CHCARCO	Marata dell'arata	DWTANDATWQ 25W1	Destroythed Fibrit	STATE	CONTRICTO STATE	Demonstrate Tests	SIN C	SHIP CONTRACTOR	1	DATA SALEN	-		EPM C	2023

)); '

4

						Perference		4185544								Bandi di sessersa	E						_					Asia draigna Alacrafamigan Olacrafamigan
	Deaguese of print their	51	Das relativi al prese			Amengature complessive del petrol	Perforence	Decomeno dell'OlV di validazione della	Relations solls Performance	Para sela Periornasse	è valaturiane della Performante	Sturms of misensions										AID		- I	Consumanion		Convention	ne seema Zinglo Elijo (Tipologic elijas)
33			A 1111.4811.3	SETT. 1-SETT. 3	STILL STILL STILL			3077) - (677.)	C'213811'31333	T. L. P. 1 - 24.02	SETT, J - SETT, J		STILL SET L		Cultivation of			S	\$57700E	1 HOLLS	CLERY PASS	1277.1-1877.3	STILL I - SELL . S	CLUB + Uales		5677-1-2077-1	C.11636 (1.1235)	Chicken percent
Market Be	2	ANDROD MA			100	MALALE.	1 2	Pur. 1.1. cents,	HIL by 6/gs.a.		CALLY COALLY			1900012	Art I. c. 16.	Art. 22. op. 1 c 2. dije. n		33/2013	Nr. 19, C. 2.	Ad. 18, 6, 1,	Par, 142, della.	Art. Id. 6. 8.	امر الأدرار	4dlp. r. 6dlp. r.			-	Silvino Marion
Всясних отранамию		(de publishence in soluçõe)	Datistable pigeresi		da priddicare la talestej	Ameente complessive del persi	Meltakee sela Performance	Decuration GIV of validations data	Reliance salls Prefermance	Plano della Performante Fiano esperajos di grafica	Stateau di mineralore e valutatione della Ferfermace			3.		24/20/2013 Das rebri ei alle procedure arbeiter (da pubblicure in saledie)	procedirenti Cardonnas Unificias del	Ido pubblicare (a specie)	Ekrap del bandi esperani	Davi G careers	Ida pobblicany in miedle)	OIV		Cesti quantati integrativi	Constitution section		Convitation colories	Determination of the gate condige
Livelii di baressere organizzarivo	Quido di differenzione de d'Affrato della premialia sia per i dirignan sià per i disportenzi	enterman de estateta estateta, la ferra agrigia, al diz di cas casa edilecta di photolo stituan reta dicibacione del pessi e tegli incestió	-		Anteronare del prend affantamente d'oxinadi	A menostare completativo dei prosté collegad alla perferenzase estantizzi	(301009)	Decrease delPrivat self-times and the self-times and the self-times are self-times and the self-times are self-times and the self-times are s		Phase della Performance (as. 10. cip., 1994209)	Shanna di relamatione e velacoricor della Performance (etc. 3, d.) p.c. n. 250/2009	2) caseroi relativi al principali denomenti concessi sei facciosis relativo al procedimente	2) evenuk speu presigu	Daggee	Por diamento del grannadamento	Concess e prove atteste per l'assaulon del persende e prepension de carteur		de ensi del sustero del dipundanó assanía e delle spesa difficiare priente em Tradiçanière, per absques de ensi del sustero del dipundanó assanía e delle spesa diference	Constitution of Dethumps, a quitait ésée, di perande priso formativative	Constitution of the Consti	CATORIA .		Marsharies	Specifiele information et coul dels conservations integrates, terrificae (agli organi di contecchi biarron, manesse al Milasson dell'Economia e chi Finazz, chi preliquen, sits scope, une specifica predette di chrositene, d'atana esset is conse dei cent e con la Paulitines del Consejon del Milatini. Organismon dels funzione pubblica.	di ossentio (oskigia di arepteni dei cassi, collegio aksitude, uffici inesali di bitashi e assispit organi vershirida dispetini adformenti	Зниревийскі замніде: — Сененні інерталі правлі сель із пілаван невідь бактіліть в ексіл палаже невідала для до	Bilatimest relation part is constitutioned at a second a second action	Contrast activation
-	Temperatro fee are, i. d.lgs, n. 33/2013)	Toxyestino Six art. 1, 63 pt. n. 33/28/3]	,		Tempesing for at, I, digs, a	Temperites (es est. 8, d.lgt. s. '	Тапрыяна	33/201/ji	_	Тапрыйче	Tenjesina			doorshine	Televania		3500033	Temperation for art, f., edgs, p.	(on art. d. dalge, e.	(cs art & d.igr. a. 33/2013)	fes an, 6, d.lgs. n. 33/2013)	100 and 6, 62 gird in	Teneulro	Avende Gat. 33, c. 4, 6 Jp. n. 136(200)	ice art & ddgs. a 33/2015)	1		Aggingment (202)
CHICAGO			GALITANAL	TOWNSTWO	CWASSWOIL		1146	31-log	EE 30 adoctions Manclo	modifica	9400000000	11-15	dalPaditions gg.13	thrip of the	daffindbione dails	EL SE	Girdian	H.II	dall'adjecte	ELID PATEN	EE-35 remins	ED-00 45FFE	JJ-6K	-	gg, 25 data Jibora	and Cultin	18	8
Ovus 3 ervit.	-	OALSTANT	CALIBERIA	TEMPETRO	TEMPESTANO II	No.	ŧ	J-kg .	EC 3Dadosess blanco	malfes	delivations	dall'agrissed	dell'indirione	daffadillare gg.35	daPhedajare ELIS		delinetates	11.11	65.15 dell'indiabase	C Harries	-	EE 30 remina	31-ek			Marin days		2502
CMASSENGA		Thisteries	Towestwo	TOWNSTAND	UNITERNIT	31-lug		31442	gg. 30 adoptions bilands	pt. 15 de modifica	SELTS dall'infidence	If 15 call welters	gg.15 dat/findstane	EL JS CATEGISION	SEAS dell'indicione		CC.13 dell'arteigne			-	-	22.35 romes	31 ph		2	EELIS ONL PARRICHISTOR INCO	1.00 mg	2012 2023

4

Address of the first of the second second of the second of

YZN	
INTEGRITA.	
VNN1.	
6	1
3	V
\$2.02	i

										Entimentati																Departmentaries surre-crises (bestel) (Moscrolambile)
Guis paketiki vigiladi										Désavévariant patra- arriese 2 lindia (Thailege di dash																
SUTTOME!	1 3 rouns	1 Treature	13901335		1 SPOLLINS	1 DWGLLDS	1 3701.31	1 0401195	SETTORA I	SETTORE	1 PROLLINS	METPORE 1	1 THOUSES	1 TROLLIF	1 THOM15	1 TROUTE	THOMES	SETTORE I	THOMIS	TROUBLE	1 TROLLIS	1 TROLLISS	SETTORE	1 TROLLING	THOME !	OHEROPOSTOR STANSFERMAN VELLERAL
		*****	DV2013	An, 27, 6, 5,	An Zi c.).				11gb a. 2. 4. 2.					Act. 22, c, l, len. to. delps n 33/2013	An, 12, a. h. diga.n.	Mar. 20, c. 2. Ulgs. n 1992013	Ar. 36, c. J. sl.lp. n 19781)				21/2013			ic.	An. 12.6 L. Im. 45 d Jgs n. 11(2)(1)	Bilerton overasi
									Conference and Conference	See in a pure objete								(255)		(da pubblican in whole)	Eni pathici vigilari				5	Denomina sipro del singalo stirilgo.
3) decito diffragegaa	D mines collecturals partificates del'anniantation	1) regiere socials	ti delite	Eltres de pli est di diviso private, commente denembrat, la constata di faministratives, con	o con i sid befassbande delle società pastropare nel quali nesa papelicati i dati estativi si degli organi di befaritare potistea e si soggreti thetani di instativi didipensi di collaborazione:	7) Decembra di premindromente della podesta e relativo essenzano essenzatro complessivo	i) rimbal di bibade degli ulimi na esetili fituansei	 numero del representanti dell'amphipitado en p\u00e4 organi di gare mo e ostanezo e concesir o complessivo o ciucamo di taul spectante. 	4) sears completative a qualitud shake german; per fates od blancio dell'amerishistatione	D-davis delTespega»	25 minus dell'exercise garrer pattion dell'armationation	O replice socials	The diseases soils socied:	Draw dels social des l'annéalemente déline determent que de parcipanos actis prioritais, con l'infercion soffente, des fraines arbien e des arbie conte in front el franchisemente e dels arbies de prolite publica, plus tentros et le moçte, quatripar de consideration positife, quests in actis ingelemental e son compliar (n. m. 25, c. 6, d.), s. s.	Cellagoresa soni sid istiratensi degli ora poblici rigatat sa qual inno pobelicat i dal minimi al compenenti digli sugari di babimo polisione si organi destat di bezichi delganalis, di editorniane a compenenti aggi sugari	70. Oddarnio se tafa konstituena di un utto cane di konspublika d'enferirente aktibutato	7A. Dichierajere ada transfuren di no dite rate di tecnimisti dell'ecces	T) branksi di saminismore dell'inne e nittive universezo ranomico poppisative	t) rustan di bancio deplicated es contili filoratori	S) remesto disi regonostansi dell'ameniatezzione negli erpasi di geverno e persanosa nonomica complissivo a ciuccuso di qui apetavis	4) orem completation a qualitativable private per l'aven sul bissois déliberations sons	Do demas del Fraquegna	2) mbaza dell'oromole pateri pulsas dell'amedidi melicas	II rajinay secisis	Elera seg est paktét terseque éscretait lithat, réglai e francia diffranciaraise a vers per è pall'Empisimente a table pour et extra est passionneis d'acce, ce i l'édicisée c'ête ducidos ambaix e delle mi-tà polte in tions dell'accessionneis e écle ani-cà discricie paktér. Per consesté del cett	
(un. 22 c. l. d.lgs. s.	fan 22. c. l. ddgr. n. 33/23/31	Januak (an. 12, e. l. ddg., e. 13/55(1)	Dr. 22. c. 1. 43µ. n. 1.V20(1);	Asset CERCACE	Arrade (an. 22, c. l. 6.lgs. a	Annaie (an. 22. c. l. d.lg., a. 33/2313)	January 190, 22, c. l., ddgs, s. 23/25(3)	Annah (an, 31, c. l. d.) g., c. (35260))	Annak On 21, c. 1, d.)gs n 33/2013)	Areasic (art. 22.c. 1. 6.lgs. n. 33/2013)	Accessive Jan. 22, c. I., olija, n. 13/231/31	Annak Jan. 33. c. i. diga. a. 33/38/31	Annuale (an. 22. c. 1. d.)g., n. 33/2013)	Areade (an. 22, c. l. 6.8p. n. 33.6913)	Awada (m. 22, e.), d.lgc.n. 33,03531	Assunk lart 20, e. 2, d.lgs. n. J9/28(3)	Tenposites Ian, 20, c. l. d.lga. s. 39/29/21	Assuk 6st 22. c. l, d.lgr. s. 33/10/13;	Out 22, c. 1, d.jp. s. 33/2013	(an. 22.c. 1, d.lgs. n. (an. 27.c. 1, d.lgs. n. (33/2012)	Areade (ar. 22, c. l. elga n. 33/(013)	Annair (at. 22, c. l. d.lp. n. 13/2013)	Annuale at, 12, c, l, d.lgs, n, 10/15(3)	Areasty (an. 33. n. 1. elign n. 33/2013)	Amade On 22 c. 1, dlp. n. 33000)}	Agglerianinio
	J1-dk	31-66	31-64	31-61		33.44	J1-fe	33-66	33-64	Model	31-61	33-de	33-64	21-64	36-4E))-de	gg, 15 spefgrimento incarity	3344	33-62	13-64	33-62	31-de	31-de	Nett	33-40	2021
	33-46) jede	11-81	31-68		AP-11) jede)Jede	1bde	11-44	Her	Hek	31-dk	H-de	15-de	33-61	costerioresto incarico	33-61	33-66	33-66	31.66	Hek	¥.	39-65	31-de	25.00
	33-dx	11-64	31-64	31-die		11-4	31-dic	1Fds	11-dc	35-84	31-610	31-66)I-de	31-41	3b-JE	J)-de	gg-15 garfuirsenia ingarigo	1)-61	15-de))-de	33-60	33-61	33-64	Helr	3144	2023

	8 2	l
An. 11, c. 2	Alliertagesso sermating	
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Comment and the state of the st	NO LICENTALE TRASPARENZA INTROPPETA LA COMPANIA DE LA COMPANIA DEL COMPANIA DE LA COMPANIA DE LA COMPANIA DE LA COMPANIA DEL COMPANIA DE LA COMPANIA DE LA COMPANIA DE LA COMPANIA DEL COMPANIA DE LA COMPANIA DE LA COMPANIA DE LA COMPANIA DEL COMPANIA DEL COMPANIA DE LA COMPANIA DE LA COMPANIA DE LA COMPANIA DEL COMPA

Tipologie di procedimenta							A-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11	-				annisiamin	Dui apprend attiche	Rapproposacione prafeta					_	End of dis	disembración (Cho
	-	-			_			- 2.72				1 2	ad autorio	reject		20-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10				End of divisio private constituti	(Challege at the
TUTTU SETTOM	TUTTU SETTON	POLLIS HLIDE		PALLET HALL	District of the	100	No. of the second	Bottletinos		TUTTI LEGITORI	TUTTI LETTON	C.2138 · 1'1139		F 2804133	SETTORE	serrous ,	SETTONE 1	PROLLINS	SETTONA.	TROLLIS	ALTON,
Dianis	int it dipen.	Man II digs a	Many dip. a.		13/2523 Art. 33, c. 1.	Man Mark. A. M. Mark. A. M. M. M. M. C. M.	yearst offer or	33/2013 Art. 33, c. 1,	MA. 33, c. 1,	MAJKe.I.	AR 33.6 I.			Art II, c. l.	An. 23, c. J.	Ant. 21, c. 1,	Art. 20, c, 3, ddg. a.			Clozyze	An. M. a. a.
<u> </u>	14-6-5	=00	(de pubblique in spielle)	Tandana di maradiana								Dui aggregati arahng anevirancojna		Asperimentary grafts		!			on published in shelps)	Eral di dijisa privasa contrettasi	and the second s
	consed figurates, even di la primera del consenta decinal, con sedeli (IMA deglitegio di pianos di Barrato, e per della (IMA deglitegio di pianos di Barrato, parte di continua della cont	 Itid, di sectate al servicio en lles, que sia pla deperiola investe, o suspe previosi per la sus arioratione Italiana. 	O transaci di seda areniziarsi ve e ginistizionisi, ricenscini dalle lagge in Pover dell'ametura, ed ento del procedirenzo nel centinat del proventarioni dade eveno nel qui di simplemente del prevenimente oltre ti territor problementa per la par evenimiene e i mali per estrati	") (Freedman) per i quali d pravodaceno del branchonalese paò siore sonivier de assistante del branchono ervano il procedineno pei concludeni can il altrack-nome. Gli branchonalese	Ourman distrate in sele el discipil un normalita del procedimento par la titochadane car l'Advisiar el un provondimento espusiva e ogga altos unvides procedimental: plonyers	3) madalia cet le qual gli lemensati pranes et mars è (oformation) minòre al procedence i is conq che l'rignandino	respective de la companya de accesso del presenciones finale, de l'extenteux del posse del forçonale definita la minesca a disposió respéciale fina de alle casto di pote demante interdigate.	Di wore de repensible del passedirecas, wilantes a liveripi d'altrici e da encla di pons christica bismissare	2) with represente repeatable deffensions	I) bres dasiridans del presidente se indicators di sell'inferioral normalist talli	Per 642 cm s Speciel di propries que	дан палок він ніскі виврічняваціяціять, в богаз є дердав, до віскі ві варків, дег ситучены відії ограніє є даў слійі, ратірівецій ві россейтамі вік Півн і півне ваз віздідна реі ісдегілівам ві рязініште ві блі певечнімі	Welsak is social parachus, plicai di diba prima cervatui	collaborations o consideral publish the coldensians immension and material designation (in collections).	Collegament con i si i timatinati i dell'ondi di dato primo controllata i dattimenta dall'incide rettori il componenti dell'ongati di indicano nobile e a concentrollata quali i neo peritinati i dati	3B. Dichtrations with institutional flows of the control of the co	7h. Dechtrations with installational distributed by the second despetators	U tetarichi di aranjalayane dell'ana e olariso primana atronosa.	Completities a chantage of and approxime	2) manure del caperante et quantità l'abb generale pel l'ares sel baltech de l'ampresenzable. 2) manure del caperantenel dell'ampresenzable negli seguel el parene sona accessorante entre constituente del caperante entre c	Comment attituble
Fergesian d	Tempenton det art. 8, dipt. 4. 1100131			Tripping (capaging (disperse)	Temperato decart 4.4164.4.	Temperation feet are, it, diffeets, \$4700103	Tarquesino Its et. 1, cigs. n. MOSSI)	Temperatus Sce am, S. oldge, m 33/2017)	General alp. n. 3342013)	Congression (cincort	66 decina	Annuale Logarina pubblications decreased technique di sal	Cart. 22, c. 1, c3p., p. 33/2013;	SM2013)	Control (Control of Control of Co	18/20131 18/20131	JJOSED Temperation	Jan. 32. c. I., d.lgs. n. 33/23(3) Annuale	Sen 22 c. t. d.gs. a 33(2013)	33/2017)	A A COMPANIES OF THE PARTY OF T
2 -	LO peerl Hagavices Hagavi	Incodinate procedural		EE-10 glern dell'introducione del naturi	EE. 10 plans dell'introducione dei russid	62. 30 glove daffintreducione dei resort	EZ JE Jávas defininskujene deinuad Procedmani	64 Throodyling did agest	dal'introducione del appai	dell'alrochtione del mont del mont			31-de	JI-de	D-CL	A confederanto	-	n Ji-tk	APER	The Market	
3 - 0			procedented cc. 10 glaro. dal'retroduzione del asses	procedentii EE 10 planti dall'aradatione dei basel	-				. 2	Eb 30 pensi dell'intropriore edimoni	11-dr	u et	Date.	35-46;	31-dk	Ha conferinger	-	33-61	13:44	31-44	8
St. 33 g bord	Ca. 10 gerel	EE-10 giorni diffrateducione del nated	procediment ##. 10 persi dell'amaderione del recesi	protedment SE-10 glaryi dell'introducione	dell'atted tribute dell'atted tribute		- 1			EL 22 jieri Marindadine Marinda Marindadine Marinda Marindadine Marinda Marindadine Marindadine Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marinda Marind	\$1-de		Ĭ.	3b-18	31-00	to IILIS creferents byanto	33-41	33-de	-	31-0	2021 2022 2023

2-	£3				220	2	37									procediment		Josto Jestinas Urstio J. (Macrolinistici)
_	Provediental organi balifitto politico				e sequisidos defficir del clui		Meekeraggis temps procedimentali											Despenienties satto- statone di livello. Clipsiage di daili.
SETTORE :	1 3102.135				THE PARTY IS NOT THE PA		INOLLSTEINE	PROLESS 1 LLFLL	PROLESS I LLIAN	попавлени	TOTAL LATER	POLLETTURE		THOUTEST WATER	PAULISTIAN		MOLES FILLING	PERFORMANCE OF THE PERFORMANCE O
Art 23, c. 2		Mr. at. c. c.	A Sec		An. 35 c. 3, 63 p. n. 33(301)		Art 24.6.2. 6/gs.n 33/2013 Art 1.c.28,1 a. 190/2012	An 1, c. 29.1	Mr. 1, ec. 15 e 16, L a 1807012	Art. Lee, 15 e 16.1. n 190/2013 Art. 33. dJgs. e.	An. 13, d. 13 e	Art. 1. 66, 15 e 16. 1, n 190/2612 Art. 22, 6/25; n	Art. 23, dlys. n	13/2013 13/2013)1001) An 3% c f		An. M.c. I. kit. el, dijs. e. 1305013	Alfredate someth
		Pochasial Concess Units a del Definitio., Provederal egusi Inditio police (6a publicae instato)	1 2			Recipts dell'allide responsabile	Masharipi impi pocalescanii			da pubblicars in salelic)	Singell procedurent di aparitanciere e concessione	-,						Desastemakes del singala sis) liga-
Station (S	1) contention	envirtuation e canculabat grata del common per l'illidarano el lord, reviente e servit, acté con l'illivienne alla nodal del gratales proteilar execció e gove nitrité per fanastion els penande e pargussas el étarios, accord séputo del territorio pove nitrité per fanastion els penande e retrinium as pateix le.	emandademakon procedent	Gierlee eestal per la expenses repointinan dufficie del dusi	Conventionisquiste volte a date plane ir maticalità di accursa di dai di para delle ameliatoriazioni Productori all'impolitiche e l'all'into dat dai e alla prodpinente del campiti sode debiantatori techniche	Recognite free at earth if you alternate introduction defidited proposable per to a binds water a peaken, practice to efficie to an enablement of this financies depose to give annot depose delle previolarazioni procedent all'acquisiates dell'icho del this e als aveignement de pospoli pale dell'abandori sonivative.	Risoluli del mandameggio gerfolico rencentrase è cupean chi cunyi pocerione uni	reformed para charsela estribera a sel a chalse para numerar hassa e sicreta briognazioni Gen i pre-rechtarsi e i proceinanti atanti-intali che la ripacciano	 Quantum injurit al principali doctament community for food to the relation of procedures occurrences Control relation of procedures 	3) ereands qua presia	21 egene	D careada	Per danas procisionests di nabritazzione e cascanicat:	Wiffe i è quali rie ètani per le terrezione, comi e modifici di accesso con indicatione coggi indicini, excepti intelpanti e caucite di pena elettrockiu intuzionata a cui pormane le bancas	I) ani e document da alte par all'inava e modelinda necessaria competi i las-sirale per se na comilienzia el	Per i presidenzali aŭ intonsa di purki.	 nietzi dele intepia di osezeur subilization contiese urbi qualiti do sen tri orqui aspresse Grera casal, con il natrive ancienna. 	Onessiteation distribution (in the list shift).
Senerate Senerate	Sengarie Gen. 23, c. i. d.lgs. s.	Sensorale (art. 23, e. I., d.lgs. q. 33/0013)	(trans, a, ddg. a.	(ca art 8, 62ps n 13/2ps)	Temperior for art. 8. digr. e. 33/2013)	Tempesino fea art. E. dilgs. n. 3392013)	Temperator (or art. l. d.l.p. n. 13/2312) La prima pobblezation elemente dal temator di sel reci dall'entere di nel per del delemente da repera-	Тевренічо	Tengcalvo (m.an. 5. digs. n. 13/1101))	Terpedive (m.m. f., d.jg., s., 33/25/2)	Tempering to an & dig. n. 3300(3)	Tempesino Ista art. & digs. n. 33/2013)		Temperine (or an. I. digs. n. 33/2313)	Tengesive lex ac. 8, elgs. n. 33/20131		Temposivo lexan, f. digs. n. 33/2013)	Aggerpanetas
HARMEN		serectrale						EL-ID jians dell'introdutione del aucui	EE JD glosyd dell'hetroducione del norsi procedenersi	tz. 10 plansi da Patrochutoria cel mand propodimenti	Eg. 10 glavni daffutradasions daj supri procedirent	Ep. 10 giorni del Terroduzione del nuovi procedentral	g. 3 peni definiredulas feinand procedents	delfetraduzioni del nami arctedimenti	tt. 33 parti daFintredatana delastani preesdeverill	dell'erroducione dell'erroducione del rasori		12021
pensitale		terretise		が記され	100			EL-10 Jame (p. 38 perri dell'abadazione d'all'immobisiere del suosi (ici aspri projettimenti precedimenti	gg, 30 gami épffetrodutione écimand procedencesi	Ed. ID glavni dulfique duzione del nazesi presedinazesi	gr. 28 geni fall strycholore fel sand przepównosi	gp. 10 gioni dell'impolatione dell'autodatione dell'autodatione dell'autodatione procedeneral autocoloresti	- 4			dalfapadajiona dijasani ga to giasani	CL ID gistal del fuscal procediment	2022
telepotate		tempirale		が対象を				E4. 33 glorni daifinitrefuçione del mani au seadimenti	gg. 10 gierel dul'hanndesisse dui pund procedirend	de la pierri del repolatione del aveni procedimenti	gg. 10 gistri dall'attradeziona dall'attraced procedurenti	gp 10 gloral dell'introducione del nervi procedimenti	4.10	0.	12. 13 peril dell'edradustese del mané preestiment		tt lifteri e Callintrodustore del suesi precedenced	2023

								Cantrolli sulle lesprese				- 1 -		280	Prorrediment		Delperational (in)
	1											Provedetení dříganí arasinistračkí					(Tipologic Wedail)
HOLLS HALL	AETTOM: 3	SETTORE 2	TUTTO I SETTORI	TUTTI SETTOM	HOLLIN FLLAM	MOTTREE STRUCT		TUTTU SETTON	1000	TOTAL STREET	HOTTOS I STITUT			TUTTILISTING		3107732	Section of the sectio
Mg, a 110015 An. 64, 166, Mg, a 163/1666	Alga.a Masii An. Si, Alga.a Hiliang	An ST. c 1	An. 37, c. 3, Alp. 6, Ava. 68, 126, 6455. 6, 161,0006	HOMEON THE STATE OF THE STATE O	Ant. Fr. c. 1.	digs.n. digs.n. figuesos	Man Street	Jan Mark			THE PARTY OF THE P		11	an. D. e. l.	+		The Contract of the Contract o
		Avvisi, hand ed larie:			Delibera a constany	Arriso di presidenzazione	- Constitution of the control of the	Tipéique di cassaglie			CASSON IN ACCOUNTS	Providezzi dalgesi avvinizzaki					Denomination det stippe attite
Bandi e navijač pot appulai di liavori nai satana apogladi.	A wrât bandî t în hi per oberesî di serda e benênes se pusoglis eyrawîzin	Avriat basis i terii per costenti di irest aprauglia cerawania	Avvist, bandi e troti jur conussi di serviti e finitian sotsongli consuntuti	Avvsii. handi e kosi per ennasi di tossi sepengia cepantala	Octions a commerc, soft questi di procedura seguitabra sensa provin pubblicatione di un hardo di par	Arios ii prixkrasisse	name emple country a degle stamphened leggese della actività di consolto de la Ingues sono inner a Alpentano per deseguenza alsa dispositiva i activistica.	Elines delle dashqia di reansta e cil con surgetura it imprese in rejine delle data disensione e del schore di mindia, con l'indepaisse, per ciucant di use sis criteri è delle nchine moditais di ordejenenzo	4) commi retaint at prioripali debarroni convent rel incicci minima al procedimento	3) eestmale speec provisu	Degan	1) ontaries		Electo del provendanta, con parieder réciseras al justicalment facti del propérant de auxiliariame e consultant socia del carrones por l'alfatorese di troch formare e constituente de distincaso alla modali di distates parcellat consulta forma indigire per l'antantant del comondo.	4) estremi schiriri ai principali documenti consensati nel finazionio relativo al procedimensio	3) crossadi spor predati	Describe de la constitución de l
Do politikaje accordo je modaliti e iz specificije provise dal dage, n	Da publikare secondo le modelido de specifiche provine del stigo, a 163/2006	Du pubblicare secondo le modulta e le specifiche provide del Cilyo, n. 163/2008	De publicure popular is medicine e in specifica- province dal diga m 163/2008	De publicare regards le medalts e le specifique preside nai d.Jp. n. 163/2006	Da probalicare secondo la resolución e la specificia previore dal differ se 162/2006	1.44	Tempeliko (tes en. S. d.lgr. s. 3300131	Temperative fea art 8, ddgs, a. 33/2013)	Generale Gen Zil, c, I, diğa n	Semante San, 23, c, 1, 61gs. e 13/20/3)	Storestelle San. 23. c. L. d.lgr. a 3303131	Streettik (ar. 23, c. i. dije. n. 330313)	-	5	Serventek San. 23. c. i. d.lga n.	Samestude 190, 23, c. 7, d.lgt. o. 33/2013)	Again manage
De pubblicase secondo le modelià e le specifiche	Da pebblicure setneda le mechalid e al aprelia de previous dal (Jac. a. 16.7000)	Da publicam accasés le medicida e le apecificale previou dal daje. n. 163/2006	Di pubblique semado le medició e le specifiche specifiche specifiche del dille- s. 1610005	Di publikane Secundo le madaliti e le spesifiche previue dai d.lgs. n. 1600000	De pedelizare mendele le modelle e e specifiche previne dal d'As- n. 143/2006		dulpropulation (ELAS.		Restricted		Specifiek	Sprestrale	determen			12.
Di pablikar Vacando k modalika k	Da pebblicase steesdo k medaliú e le specifiche specifiche specifiche specifiche specifiche specifiche	Da prásticase secondo le secondo e le specificire presine dal Alla n. 161/2006	Di puddikan monete iz modifika e spetificia persian dal diga n. 1630000	Da pabblesse seconda le secolità e le specifiche pervise dal dilg	Do publikane secondo le medicia e la specifiche se preside se preside	Di pubblicare seconde le spedifiche perfere del cape, n. 161/2006	A Control of the Cont	To Charles and the control of the co	-			r research	le renegrate	do remain	-	acressing.	202 2032
Da publikase senando le medaliti e le specificae	De petiticare profita de la constant profita	Do patrolicae arcaedo le medacijo e le aperificise previae del d'Ep., e, 16.1/2006	Di pubblisme storado ir madilisi a ir specifiche provinci dai dilga a, i dai 2006	De publicare seconda le medalla e le specifiche presidant digis se 1610000	Da pubblicare stelando le madalida e le apecifiche previue dai el lga, n sidivigos		Contraction of the contract	agraphia.	-		renessale	- 1	in appearance	ite investrale		rie serialisé	202

	36								151				Bandi di gare e coatro ili		Depomitations: pattp-accident thought 1 (Strongsfamitally)
	Criteri e modalită														Deservagniere sako- seskese 2 Bretto
PROLESS I LLAND	TUTTI I SETTONI	ROLLSCILLAL	TUTTI I SETTOM	וחבוונפורופון	TATTIS STETAT	MOLESTILLAL	PATTI ASETTORA	TALLES FALLE.	потпактном	HOLLISTILAL	HOLLSFILLER	TUTTLE SETTING	TUTTILSETTOM	TUTTI I SETTOM	OUCH DESTRUCTOR THRESPORTS
An. 26.6.2. 63gc. n. 3345013	Art 26.c. L. SJu2013	An Le 12.1 An 182011 An J. delb. ANCP a 262013	AR I, c. 12.1 A 150/2012 AR J, delli, AVCP 6, 26/2013	AR 1,632,1 A ISCOUL AR 1,648, AVCPR	AR 1.c, 33,1 a 1900013 Ar. 3, delli. AVCP a. 36/2013	AR I, 4.32.L 4.150c3112 Art. 1, 4elik AVCP rt. 3502853	An. 1, e.32, L n. 190/2012 An. 3, 6685, AVCPa, 26/2013	AVCP n. AVCP n.	Art. 1, c. 32. L A. 1902012 Art. 3, dells. AVCPa, 3675613	An I, c.32, L a. 190/2012 An I, 648a AVCPa 25/2017	An J, della. AVCP n. MEDIJ	Art. 37, c. 1, 44g. n. 33/2813 Art. 64, 223, 44g. n. 143/2306	An JT, c. I. digs. n. JATEL JATEL ANEL SK 66, digs. n. LASABAS	An. 37.c. l. ddg. n 337313 Ant. 66, 256, 6382.n 16312006	Dischages
	Olaric medicia					tra produces acceptant appropriate special and a special and a special delibert. 1, construct 13, daille fagge at 100/1917; adorate con Construction del Presidente dell'AVEP del 22 maggio del Presidente dell'AVEP del 22 maggio	Informazioni sult niegale procedure					Avvid seems if qualifyzates	Arwini sai risanni della precedura di Difficiamento		Benezieuklone del itagele obbligo
Aff di nonciales di Soveniales, i contines, annolai or audi franciari di ingresa e cesangge di managgi ecceanisti di qualunque grave a persone el noi pebblici e pirori di ingrava superiore a milit com	And on a (qual same dependant) offert it is modalish cell to stransization farrows missessi per la consciolent di semenyade, consident, musific et audit finanziari e fairtheiten di vasaggi reassemici di qualmopa ggiant a persone et end pubblici i princis	Taleste diamonite erise libertamente starktabili in us formate digital zamadad apous son piriteraturia intermente della interitatione formaticali interitatione formaticali interitatione formaticali interitatione formaticali interitatione sono della della contrata, procedura del giordia della centraturia, una contrata della contrata distributazione della finanzia chi tanco quanti quanti anticolore della compositatione della proceduratione, si propositatione della contrata distributazione della contrata distributazione della contrata distributatione distributatione distributatione della contrata distributatione distributati	Snaposa čitira userne ligislate:	Tempi di complemento dell'apeta aerista o forrinas	ingered application	Appletance	Desta degli operatori estad a generator elfotolitorem di offecca de bazas patrópaso al potosferens	President of webs the constant	Degens del hands	Surama projectiva	Coder Meniferine Gen (CIG)	Avvisi putodni delicatete avvisi pelicidenta di sa disenze di qualificasse - sensi speciali	ècretar pai rimbol della poccessa di sffikiraposo	Dandić arrikij jet zgjad di servoj e fornisao zel seroni sjecial	Benautwekken delingde oblige Castroul Editablige
Tempesine fart 36. c. J. d. lgs. n. 53/30133	Tempsaires (or art, 8, oliga-a. 33/0013)	Areusit (art.1-c.32.1-s. 190/2012)	Terpsalina	Venjosivo	Temperino	Тапрезахо	Tengestivo	Tenpaino	Temperino	Tempesino	Temperates	Di pubblicare excerde la modeli de la specifiche persian del ciga, n. 16 DOM:	Da pubalican secundo la medalda e la specifiche porvise da diga. n. 16/2000	Da pebblique secondo le recialità e la specifiche previue del digis, n 1617000	Aggleersstende
tt . 10 educione	EL IS del'adnione	Jagen	gg. 31 dala rkuntesa tegi mi	SE-30 dalla ricazione dagli sul	EF. 20 data received debt	gg. 30 dalla destina degli stri	gg 30 dala rkenine degli ati	the 30 data rheatine degli	gr.30 data riculase depli air	gp 30 dalla riccione degli sui	gg, 30 dalla riccisee degli ani	Da pubblicare medicida e le apositida e prevista dal digi n. 163/2006	De pubblicare secondo le medalló e la spedifeix perius del diga n. 163/2006	Da palitikum is sacando le medicili e le specifica e produce dal daja- a. 1620000	2021
0	II, 15 taTadations	J)-gra	gg. 30 della receptore degli seri	gs. 30 dalls dicadence de plitand	gg. 33 dala circulane de pli ani	gg. 33 della riccione degli arii	Fire Stead depth and	gg 10 dalls ricepiese degli ari	35-30 data riceators degli ani	gg, JD dath ritezione degli mi	gg, 10 dath riceasions degli asi	Da petoticare - secondo le restafat e le specifiche specifiche previor ési dalga- a, talifonte	Do pathikane upcsedo le modulata le speciale por dipti n. 163/2006	Do pubblicare secondo le medalità e le specifiche previou del dala a. rasidone	2012
SE ID (dations	EE, 13 Galladarians	25	gp.30 dalla circulore degli cali	pp. 30 dalla decession della succession	the OC 22	gg, 30 dalla ricesione degli ari	gs. 35 dalls is riceriese degli sui	gg, 30 dalla rit riteriano degli ari	ag 30 dalla degaless degli asi	gs.30 dalla riculane degliari	gs, 30 data riscalent degli ani	Di guddikare selopelo le medalid e le specifiche pretine dal dalgo, n. 16372035	Da publikare secondo le madalió a la specificac previore dal delgo n 161/2005	Lia patrikane her seda in medalida e le spacifiche previous dal eligo, n., 161/2005	2023

The second secon

_	P	1	20	1	Tho	Courstle riberi		_	Beni kwaobili c			P.										etanonia	Servenzieni, castribusi, avsikt		Ottatriofassiglici	Figure .
	Ciale acrise		Handard di qualità				affine .	Carcel di locariave e	Patrimento Immebiliare	lian dogli indicatori e			permanen	track to prevent vs c					1000		Auti di cressessione		F		Opposite of Supplementary (1984)	Male po Z Grad
4.0	क्षांड	I mount	TP 13904135	1	3677.1.3677.3	C'ELSE - I ULES	DOLLES LIVER		SET-2-SETT,3		SETTOPE S	SETTONES		SETTORES		TUTTU SETTON	MOLLISTELLON		NOTTE LETTE	TUTTO I SETTON	מחדם ו פרדוסט	PAGLERS I FLLTAL	MOLUST ALAL	PATTI SETTON	POLIST I LIFE.	Angelogical design of the second
	,	_	dipla C	1	MARKET CHEVY		TANZOIS C		C AND			-8-25BE	Art. 23, c. 1,	An. I.c. 15, 1 An. I.C. 15, 1 An. ISO202 An. J. E. 21, E. 60009 An. S. C. I. depart 26	A1.29, c. t.	Ad. 1, 6,731, n.	CHENT	33000) Ad. 27, c. 2	Ant H. C. I.			2700				Mileshwesta.
Carreian			Cara de ervisi r sandad si quatas C	CHEM COST BO CORD.		Billeré organi di controlto e styluiges	Cavori di la Cabienz e all'illo		CONT. INC. INC. INC. INC. INC. INC. INC. INC			Відкі в воножего		Ralacto procession		Albe del baseficiari				distribute di diagle reconenzo-concille degli intressat, come previso dall'an 26, c. 6, dei diga n. 210011)	CAD: è fato civiço di diffetione di dali ci cui sia possibile ritavane informazioni ritativa alla sono di sono e alla	Solve réparaté i dali del nejapoj jetoveckimané (Audi)	-			Department of Linear Local Linear Local Linear Line
Scalenza di definizione del giudizio	obritorei delle amménimistori e del comensionni di servizio pubblico di fine di devinimi il commo brallimento della fendinte o li commit empattere di un servizio	-		Tour i nome appointe romper, matematera apit aré mé si altrica pen, dette Care del coné riquestanti. Comparientatione e l'intiratà dell'americatorazione o di appent salle:	8.0	iscon, drell arrest discounts	Carpori di lectarisse o di affeta versadi e posspisti	normalitati idealification degli leunchili pessejasi	Paghetépron del Inisha zanat i je majnajási jeg ir nyjezáli najmanni z jel jeg zemajna je oznitjenémza d nyje inerop ozocije di jelkota, ji tozná je la profesjala je jeg zemajni je delizinat, da moveza i Pagjenovane od alast oddina e la poplinjalne di naod objanic je oppar og pou si njazafizadom.	Dational de al enque e alto speca del preprio blancio preveniros consustro. Plano de pli sude acord e cinadasi incent de blancia, con l'internation de la cinada.		Ullasie ceonalivo di diaixus 2000 й Лоналівніка адредня в кетрібігра, акта сев il econq i портиональні район		Diameto di presidente di съзнававава in finna platerica, адредата вноцебили, веде свя в мосеко з стреновилани дилете	recent acceptants, course e benefici di sours eccession e carico dei figeriori (dage)	Albo dei regenti ini comprete le permere fisiche, cel seene uni svojati in ogni curcitàs finanziato	construction and the second of	O has it cartosive et lagguo injuitas	About on he flatter the framework	Ale Anna Anna Anna Anna Anna Anna Anna Ann	dali et musso e samenante o delgaret schwarakkir di relativo postadarstan arzakirpekiro kasi		Q 300	t mans del l'égrete a dell'ens et risposité de fincal o 3 rang de élos segjeto beneficiaris.		こうない これのはない こうしょう かんしん
	-		ICIODAC STATES	-		3V29131		fer art. 8, d.lgs. e.	Companies 1,000 To the co	Temperation (as an. II, d.(ga. n. 33/03913)		Tengenbe is an I. digua. Madiji		Temperator (te av. 5, d.) js. n. 35/201.)	Atteurie	DEWK	Annuck Grt. 27, c. 2, digs, p.	Out 26, c. 3, digs. n. 33/2013)	(an 26, e. 3, digs, n. 3,5(20)))	Tempraino (art. 26, c. 3, d.lgs., a. 3,520(3)	fact. 26, c. 3, d.lgs., o 13/25(3)	tari. 26, e. 3. dilp., a. 33/25(3)	130, 26 c. 3 d.lp. n	(41, 23, 43, 63gs, n. 23,0013)	Aggiomengia	10000
Dr. 35 notifies 6	-		EE 25 eats	1.	G. 15 (a)h	g. 15 variations gg. 15 sectations	EE. 35 variations E		AC 10 eticione branch	EL 30 adoptione	27. 36 admiliant		fg. 30 adulose		33-dk	33-6k		All 10 dalls	_	-	1	-	A riccione degli			1
50-35 nodifica p	T. Courses Co.		consekations or				EE.15 verduckens e		*	tt. Jüsünine	es Jid adortane		Cr. 10 advisors		11-62	13-41		the inches	Againe diff						2002 2002	ALL AS LEED
Et. 15 mostes	EC 25 months		gg. 15 dalla fortarkisiona	convanications	EE-154ab	dz. 15 militikou	ft. 15 variations	annee	Of the sections	EE. ID adelities	ES 30 adopter				31-64	33-62	The state of the s	11 por 73	At Healt	-	-	-	_	pt of all date	Pool.	The statement of

		į	
	į	ř	
	3		
i	,	Ī	

Informazioni						territarie	Planificacione e				Opere publikhe				12.	Pagamenti				Servité eraguil	sons-tenbon. Evelo 1 Ohiorabadalisi
			-			-	-								Shari e pagarens informatici	semperativata del	bedienger di	engashove dei servizi Indicazore di	Cetti coreabilizzai		Descritations some periores livels (Tipologia di dati)
C.1135-C.1135	C.1186-1-1436	SETTO 2-SETT. 3	SETT.2-SETT.3	CHIRCHINA	1			HTT.2-3477.3	SETTORAL 2	SETTOME	SETTORE 2	SETTORES	T PROLLET	(PROLITE	semoney	Custo trate	MIT. J. MIT.)	SETTLE - SETTLE	SITALISTIC	SETTORE :	CALIBRATICAN TO STATE OF STATE
An Alle 1,	2000		JANE 10		CHOOL	An Jil, e. i.		An. 39, e. i. kn, al. digs. a. 13/2013	Art 18, c.2. Allys a 20/2001	An H. e. h. Algan HOHH	11gs. a. 1302013	13/2013 13/2013	Mgs n Moory	digital JAZDIJ	An. M. dig. n. Sign. n. Sign. n. Sign. n.	CHEDIC	Am. 33, dags o.	THURST VI	100,000 to	SIPLE.	Alfarias spermani
Minare kralitoni sull'archicane e stilaine sentisi di Impana	Passi Sepéssei	Sao di Tanbieva	hloritziasi serbintali			Maguithbour in state)	Planificazione e povenno del arricorio		ora periodicane an objetic)	Turpi e così di redessione	Airi deparenti	Relieved assessed	Lince guids per la valucatione	Document di programmicande	10-AN e pagament informatici	pagarent	MAD 33. dalah se baharan akanan da kanan dan dalah	Ou publificure in wheller	Centi compatitizzati (63 pubblikare in talelle)		Desembrations del impala equipa
screati archiestic copi alte sat, arche di cara consideration, coccide la calcidate, gli pomene archiest segli chesculi e sat, thani dell'ambierat col archie (embercida ed late antique) and	orsioled, placerical of all finals foreign and a constant on invasioned part acquaint, is with relation. If the constant is a constant of the constant of th	, jes	isterunicel ambiensii de la merkalmusked fermene el fisi dale prepri asivià trisnakvada	Dimbasi pligationaki	2) dalbass di adozine o approvazione	U sexeni di perreditansa prima ciu diano patrai sti Iggre-valina	Preliesans depli au b	Ani di greena del Krisnico quali, so gli dali, punt terrinatisi, pissi di eccerbamente, pinsi pecindel, suruento situaziati, peteriti e di senazione, rendei la leco varinali	Gelematical extrine at cool when it resitantions delte open publishe completa	takenamian orbitor si e eye e gel indotoci di rellametese delle eyen patoliche completes	upe and detecte pretiques selfantes dell viblanters, lei betail panel del vibrance en dissente al dissente del dissente delle seur delle amministration e pli celi dell'enhanced en post che il dissentes dall' viblanteri en aver	Relation special	Lines gride per la valazza lons degli lonsestament	Decement di poggawanism, nebe platewite, di la open pubbliche di compensua dell'haminiazzone	Pell's del loca di pagarento: (cede i illed'i destificated del casso di pagarente, avver di imparation di estatenzio in Tomoria, transir locali longitti instati passone di tenevi i pagarenti medicani bendico bascario o pattali, covine gi dissificativi del coso conque passire sel quate longitali chansali prisone diferente i pagarenti medicani biliciti a possit, mecchi (cedeli idealilizativi dei pagarente in del casso e del casso i pagarente di un materia.	Codespore di emperatività del popuraretti	Ameninge anglet de timpe neet it pagamente militet gil acquisi di best, terreta a familiate distinue di separati di separatività del pagamento	Trasi aved il engentava dei servat (per egal servició engata) agli serat, sis fruit che internad, eta riffarienno all'quectio i franciaria precodene:	Coni conventions del servisi origani spli avent. Su Suali des ancereos, existentados que li debientamente antereos e quell'impante al protocule per opol acretito origano e il stitultro notarqueo sel scripto	After adopte it entreprinate the second	na . Constitution delingto obliga . Constant delboarige
Temperatus fer an & d.lgs. a.	Tempesino des art. 3, digr. r. 33/2013)	Tempesibe (ex en. 1, 41gs. n. 330013)	Tempering for set, ft, delps, rt, 33/2013)	1	(art 39, c. 1, 62p. n. 33/2013)	Tarpulos tar. 31. c. t. d.lg. n. 33/28(3)		Transporters (art. 3%, e. 1, skigs, n. 330313)	Temperine (an 33. e. l. elgs, n. 33/2013)	Tumpusins (in. 38, c. 1, 67p, n. 33/9313)	Temposiwo (am. Mi. e. 1, d.lgi., m. 33/2013)	(int. 38, c. i., olgs, n 33/33/3)	Tempenino last, St. e. t. d.lgr. n. 33/20131	Tempenina (an. 38. t. 1, diga n. 33/2013)	Tempestro les arc & digs. n. 33/C0(3)	Trimparają	Annuk lat M.c. Lellys.s.	Areasta Garathee S, dilge n 3300(3)	(un. id.es 2,41g), es Austria	Temperion	- Agjornation
	33-614	31-dig	31-ele	が変換され	EL 10 dell'adoriene	CE, 30 prima adaptana	gg,10 adations		EF 30 dal	th of 33	Ed.10 additions	EE 30 adoline	EE.10 adstone	EE.10 adodase	or, 10 venistore	Caro 55 30 data condinatore del	H-de			44.15	2021
	31-6:	15-de	Medi		gr. 33 dell'adazione	EE ID prims	gg.10 idotions	-	9						ne gr. ID vastaskom	d conclusions (s)	3)-ek	15-de		gr. 13	2022
	11-6k	31.de	31-ek	を持た	gz. id dell'adomes	SE-30 prime adaptore	ET.30 adeciate		7.		-		_		er Ez 10 vasariane	is trace of 30 calls condustone est	JI-dk	35-81		44.15	2023

	Acceptabilità e Acceptabilità e Catalogo di dori, rectedarii e basche dadi				Accessed on the	Altri captemati-				Altri contenuti- Correction						intervent smortineri e di creceptata				W 27		Airelia (
									7								/2/11/2		U			desired Section Units the Control of
\$177.1-3871.1	SHITE, 1 - SETTORS 2.		\$617.1-SETT.3	STITORLI	SETTOME:	1 TAOLESS	TELLOUT!	SETTOME!	r Programs	(TROUT)	SETTORE	SETTORE	17001196	SETT. 2 - SETT, 3	Cuth-runs	3077.3-\$E77.3	F.LESS-17.1139	C.3.135 - C.2.135	ETT.1-56TL.)	57773-3677.3	SETT, 2-SETT, 3	S.M. Y. A. SUSTINIARIES. PORTINIARIES.
An. 63, ec. 3-bis 63-quare, 61pt, e. 83/2003	4. 173/2012	1	Art ST. L. L.	Art 52 c. 1. digs. 83/2005	An. S. c. 4, Magails	digan.	MATOLS MATOLS	190,0012	A. 150/2012		105/2010 c 20012	33/2013	41 41 41	33/2017 33/2017	Mar of eight in	Man al. e.l.	MALALADIDA A			_		Atticinesso permater
An. (3, ec.)-bis e)-quaer. Alp., Premediment per un del nevici in reg e. 12/2003	ód pubblisar secondo le indicached esekeras relle electure dell'Agnatis per l'Iudia digiale n. 61/201/)		Catalogo di ded, extedati e barche dal	Reprieroni		Arcous chára	Asi di actenueseno delle vialutinal	CIVII.	Relations del responsable della comusione	Registeriore per la prevenzione e la repressione della comunicate e dell'illegatio	Падрамовій сілі вирамика	Responsable della prevenzione della comunica	COTTAGGET	Plane of cards of caronalism data		Decrees orandoni e di energenza Mapubblicare is ubelle)		Maharo dell'Ambiene e della meta del errinnio	Spo delli sière e della ricuterra urran	leghilasies	Miner a presence dell'ambigan e relative analisi di lepana	
lance del provendenza sienas per ossession finilitza di sporita in eta antara rezus et somme distiliata, per la processiona del processiona de			Children del dati, del matada e del le relados banche dal la persenta delle terminata con l'ori	Regolatena che discipliance l'oscritio delle fecchà di sosson estresako e il rivolitza cici da ci	Noise del tiedere del peace pasitistime, asimbile ael card di fautis o manisto cityesta, con belesatione (e) recapis soblinató e delle caselle di pora distancia istàndianate	rem en emparata en esta emparata en en prioriza la refrigia di acciono dello, nende essolial, der las grado di tale deba, cen tatitativa di reagià bibliocki e dels casile di peta demanta Selvativado:	Aud di seconameno dele vidazioni delle diposizioni di cal al d.gs. n. 362013	An alexania o terpetrata a provedente i della CIVIT in asseria di vigitata e controlio rell'invigorizzione	Relative (el responsible della provenzione della conssissa masse i risolasi dell'anivida svota inten il 15 distendor di negli associ	Regularensi por la prevendene e la sepsembra della campatasse e dell'Regulat (tuddave adonati)	Responsible data esquireus (tuddent diferio dil Responsible delli prendellani della complete)	Responsible della povozajave della camojore	Plane stowals di preveniese della corratian	Particolari ferret di partecipazione espli decumuli di precedenzali di admines dei provenzi paggi tratoridano	Cose purius de la li intervenia e costo effentiva sourrapo dell'interisionatique	Teiwisi iengorali excelairuses Guai per franciblo dei pauri di séssiese dei prorreducesi srepolesesi	Provedencial datapă essenenți și vieronă interfeteri a li energatu che paspectato denție alta legislation vigrate, car l'Indizadore rapura că-i norme di lege oviroaliteate compara de mestoi dată denga, novele con l'indizatione di oversală ază strubiturațiile o giuștățiosațiii șienversal		6) Sue della sale e della inverza enant, regionali i controloniare nels cuera simprant, le na toatibrel della via versu, il passigni, i si e pi delle d'ancuso, colonde, per quaso information della sues degli denenti dell'archines, servensa tal donnesi, de qualcal faster.	3) Actacited selfmen neen data ingidadese ambicaquis	d) Allium e antivia Finaksime 4 postgyper i moderní elimené nd ávalki acci isterefei el ábre znakú jel kvezud senomiežne zone sed žveláne dělá jajoja	Certage led toping
Arwayk	Awade fox art. S. c. 7, D.L. s. 179/2012)	Armanie		Amush	Tenpesion	Tespesino	Tampesion	Tarpesine	Armak fesan, 1, c. H.C.a.	Texpenhy	Temperina	Temperative	Armaic	Terpealve (exan. f. sligt. a 33/2013)	(ex an. 8, d.lgs. e. 33/2013)	Tempedon tean, I. d.lp., n 11/2001	Tempesing for an. 8. dips. n. 33/2013)	Tempering feature & eligina SMEDIJI	Tempesén (ca an, l. d.lgs. n. 33/2013)	Orean & digna,	Geran, E. d.lgs, n. 33/2013)	Agglessmann
	J-6c	33-tk	3b-tc	_		_	erdicht 01.33	at 39		EL III) doctore	S Internal		13-cun	gr. 15 adiques	Eg. 10 adaptore	III. Madadage	gg. 10 adorkee	33-62	JI-de	31-dk	31-ek	202
	H-de	33-rk	39-65	_	-	transporter by the control of the co	ez 10 selocione	61.10	_	or. The fortune	C or spends		_	EE. 10 addrient	SS JDa(edjare		G Ji adalber	31-ek	15-44	31-dir	The state of	2502
	33-66	31-416	33-04	Induktusiase	11.5	EE.5	D Selection	01.70		D. ID seems	ED 30 morning		Shore	evening of 10	ff. IDadadası	SZ. 10 adetions	EC ID adminy	31-de	2144	31-6	12-44	2023

ALLEGATO ALPIANO-TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E. PROGRAHMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E C'INTEGRITA PER IL TRIENNIO 2022-2024

COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Città Metropolitana di Palermo

Via Leonardo Avellone n.34 90020 Roccapalumba (Pa) tel. 091-8215555/23 - fax 091-8215153

L'anno diemiladiciono il giorno solita sala delle adunanze consilia presente partecipata ai signori Cons All'inizio della trattaziono dell'arg	siglieri a n gomento ii Presen	iorn n og	ia di legge.	si è riunito il Consiglio Comu ano presenti i signori:		ore 9,40 in sessions o	e nell ordinaria
sonta sala delle adunanze constru predite partecipata ai signori Cons All'inizio della trattaziono dell'arg CONSIGLIERI I LO BELLO Rosalia 2 GATTANO Giuseppe 3 MARSALA Massimo	siglieri a n gomento ii Presen	iorn n og	ia di legge, getto, risult	si è riunito il Consiglio Comu ano presenti i signori:		and the state of t	
I EØ BEELO Rosalia 2. GATTANO Giúseppe 3. MARSALA Massimo	X		Acconti	The state of the s			
I EØ BEELO Rosalia 2. GATTANO Giúseppe 3. MARSALA Massimo	X		IN CAMPAGILLE	CONSIGLIERI	CARE S	Presenti	Asse
2.GATTANO Giuseppe:	-	e Care	· (10.49)	8.DE VINCENZI Raf	facle	2000年	1500
3.MARSALA Massimo	25	-	10 mm	9. CAPUANO Federico	plant de la company	X.	King Y
the state of the s	×.	100	20 10 mm 10 70 mm	10.PRAVATA' Enza M		Sec. Marchine	1,7
4:RIZZO Veronica	*			CERTIFICATION OF STREET	17. 法基础的	\$10.50 (BA)	1.5
5.GARGANO Mariangela	- L-77 /	it los	10 ×	有数据的现在分词 电影	可能,例	推作指的方法	1
6.CHIMENTI Benedetto	1 %	200	V00045050	经国际 对自己会心与 教育设计过去。	Selection of the contract of t	Market for the great	Sta 6.1
7: COSTANZA Giovanna;	4	-24	of the Cartier of	CHARLES WY TON	SERVICE STATE	对数据中国政	200
	Part Market	3	Total Control of the	The second second second	ALLEY CHE	PRINTED T	wait.
Presentin. 9	The state of the s	10 m	ALTERNATION OF	Consultation for East	2.可含生活	Assenti n.	1
Con la partecipazione del Seg SOGGETTO PROPONENTE SETTORE	- 11	Pore	ori espress	i sulla proposta ai sensi //2000 successive modifici	degli artt	.49 e 147 l	iis del
ufficio <u>Del SEGNEVARIA</u> _{Data} - 6 DIC. 2018	2 -	Paren	ro in ordine	alla REGOLARITA' TECN colarità e la correttezza dell'a	IGA FAV	OREVOLE.	
and resident when the first and the con-	1/2	hh A	1 - 6 DL	C 2018	and the state		
ni responsabiliberiseitorei	1				IL RESPO	DNSABILE DEL GRETARIO COM	MUNALE
SEGRETARIO COMUNALE.	[l Re	sponsabile	e del Settore	fto, a	nerant Aesea	Salvo
Dott Gaetant Lisco Salvatore		-				Maria Nana	
ORGANO POLITICO	/13	arer	e in ordine	alla REGOLARITA' CONT	ABILE.	ilionika Lina	A. 01
Data		J	FAVOREV	VOLE 🖾	NON DO	VUTO	***
IT STATE A CO. IV . A CONTROLLE	. S 11		7.57	57.5 E			28
IL SINDACO / L'ASSESSORE	· ·	dái	9 G DIC	2018	- 4	93	
	A	uuu	_3 Q 91V		S	PONSABILE DE EGRETARIO CO	MUNA:
UFFICIO REDIGENTE	1	D-		del Servizio Finanziario	Dett.	Gaetane Live	o Sai
to	111	Kes	shousabne	Tel Octaino Linguagiatio	LAU		-



Comune di Roccapalumba

(Città Metropolitana di Palermo)

Paese delle Stelle ...

Via Leonardo Avellone, n. 30/A 90020 - Roccapalumba Tel: 091-8215556/23 - Fax: 091-8215153 - P.I. 00514760826

protocollo@pec.comuno.roccapalumba.pa.lt SEGRETARIO GENERALE

(QUALE RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)

Dal Segretario generale viene sottoposta al Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Approvazione delle linee di indirizzo in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in vista dell'aggiornamento del PTPC 2019/2021...

IL RESPONSABILE

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190, recante Disposizioni, per la prevenzione e la repressione, della: corruzione, e. dell'illegalità nella, pubblica: amministrazione, in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione della Nazioni Unite contro la corruzione; adottata dall'Assemblea Generale dell'ONUFIF31 ottobre 2003, e degli, articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennalo 1999 :

Visto_II/ decreto_legislativo/14/ marzo 2013/, n.33_"Riordino; della disciplina riguardante gli obblighi: di ; pubblicità, : trasparenza : e diffusione : di ; informazioni ; da ; parte ; delle ; pubbliche.

amministrazioni";

VISTO: l'articolo 41 dello decreto legislativo 25 maggio 2016, n.974 «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni, in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013; m.33; af sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015; m. 124; in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» che novella alcuni del primi commi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione), conseguenti alle novità introdotte dal decreto-legge 24 glugno 2014, n. 90 circa le competenze e le funzioni in materia di anticorruzione attribulte all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC); EVIDENZIATO che:

-l'Autorità Nazionale: Anticorruzione, in sede di agglornamento del Piano nazionale Anticorruzione con determinazione n.12 del 28 ottobre 2015, ha suggerito nella procedura di formazione del piano triennale: "è raccomandato alle amministrazioni e agli enti di prevedere, con apposite procedure, la più larga condivisione delle misure, sia nella fase dell'individuazione, sia in quella dell'attuazione. In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio: l'approvazione di un primo schema di PTPC e, successivamente, del PTPC definitivo. Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo. esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo (e. il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC.";

-con deliberazione n.831 del 3 agosto 2016, l'ANAC ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016 che fa seguito agli aggiornamenti apportati, sempre dall'ANAC, con determina 28 ottobre 2015, n. 12;

-con deliberazione n.1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha proceduto all'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Plano nazionale anticorruzione;

-che allo stato è in corso di consultazione da parte dell'Autorità. Nazionale Anticorruzione l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

RICHIAMATA la determinazione sindacale n. 8 del 28 giugno 2018, con la quale il segretario generale dell'Ente, dott. Salvatore Gaetani Liseo, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Roccapalumba;

VISTO il Piano triennale 2018-2020 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.11 del 31 gennaio 2018;

Comune di Roccapalumba (Città Metropolitana di Palermo) "Paese delle Stelle" protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

RITENUTO necessario procedere al coinvolgimento del Consiglio comunale, mediante l'approvazione di un atto di indirizzo in ordine alle integrazioni e modifiche da apportare al piano vigente;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali

nella Regione siciliana";

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive

modifiche:

VISTO II decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE DI DELIBERARE AL CONSIGLIO COMUNALE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10/1991 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2- di approvare, di conseguenza, nel rispetto della normativa vigente, le seguenti linee di indirizzo in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, che dovranno essere recepite dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (di seguito RPCT) e dal Sindaco nella presentazione della proposta e nella adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (di segulto PTPC) del triennio 2019/2021, come di seguito: . .

-assicurare al Segretario generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nello svolgimento dell'incarico in questione, le condizioni di legge a ché tale delicato compito sia svolto in condizioni di serenità e imparzialità, assicurandogli i poteri di programmazione, impulso, interlocuzione, coordinamento e vigilanza meglio dettagliati nel PTPC;

-garantire che nel processo di adozione sia assicurato il massimo della partecipazione, sia degli stakeholder esterni, sia dei titolari di posizione organizzativa e della struttura dell'Ente attraverso l'impegno a stimolare la presentazione di proposte ed osservazioni;

-prevedere nel piano della performance gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, coordinandone le previsioni con le linee programmatiche di mandato e con i documenti di programmazione strategico-gestionale quali Il DUP e il PEG, così da garantire il necessario coordinamento fra gli strumenti di programmazione;

-alla luce delle difficoltà accertate nell'anno in corso nella piena attuazione del PTPC, gli obiettivi minimi da conseguire nell'anno prossimo sono rappresentati, oltre dall'acquisizione delle dichiarazioni di legge da parte dei dipendenti (Inconferibilità, codice di comportamento e anticorruzione), dall'esecuzione dei seguenti adempimenti:

-aggiornamento mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei tempi dei medesimi;

-formazione personale settori a rischio;

-completamento mappatura del processi organizzativi;

-valutazione analitica del rischio, a seguito del perfezionamento delle fasi precedenti;

-in riferimento alle dichiarazioni da rendersi annualmente da parte dei dipendenti in generale e dai titolari di posizione organizzativa (adempimento già previsto nel primo piano triennale per il periodo 2014/2016), si ritiene non rispettoso dello spirito della legge 190/2012 e del principio della certezza delle situazioni giuridiche in un ambito particolarmente delicato quale quello della prevenzione della corruzione e dell'illegalità l'assunto "La mancata attestazione dell'acquisizione delle predette dichiarazioni, equivale a dichiarazione di regolare acquisizione delle stesse, con consequente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare."

Comune di Roccapalumba (Città Metropolitana di Palermo) "Paese delle Stelle" protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.lt

contenuto nel PTPC per il periodo 2018/2010 all'art. 16; di conseguenza, tale previsione va soppressa (allo stesso modo tutte le volte che il piano prevede tale forma implicità di acquisizione) e tutte le dichiarazioni vanno effettivamente acquisite (previa predisposizione di apposita modulistica da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, in relazione all'inconferibilità, al piano triennale anticorruzione e al codice di comportamento), anche per formare in modo adeguato il personale dipendente e fare prendere coscienza su problematiche aventi una notevole importanza per creare delle condizioni sfavorevoli al verificarsi di fenomeni corruttivi;

- -valutare la possibilità di estendere anche ai Consiglieri comunali e all'esecutivo l'obbligo di rendere annualmente le stesse dichiarazioni dei dipendenti di cui sopra;
- -individuare azioni idonee sia a prevenire il rischio del conflitto di interesse, anche monitorando i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono destinatari di provvedimenti nell'ambito delle aree di maggiore rischio di corruzione;
- -confermare al momento il codice di comportamento dell'Ente, integrativo di quello nazionale, evidenziando che le sanzioni per le violazioni dello stesso sono state tipizzate nel CCNL relativo al comparto funzioni locali triennio 2016 -2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- -potenziare le forme di integrazione e di coordinamento con le attività di controllo successivo sugli atti, con l'armonizzazione delle tipologie di atti da sottoporre a controllo con quelli adottati nell'ambito dei procedimenti e delle attività rientranti nelle aree di rischio sopracitate;
- -nell'ambito della più ampia promozione e diffusione della cultura della legalità nelle istituzioni di vario livello e nella società civile confermare le misure organizzative approntate per l'attuazione degli obblighi di trasparenza che costituiscono apposita sezione del PTPC, prevedendo le soluzioni idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e di informazione previsti dalla normativa vigente, con chiara identificazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni stessi, promuovendo maggiori livelli di trasparenza rispetto a quelli attuali. In particolare, dette
 - nel mantenere un riferimento organizzativo flessibile ed intersettoriale con competenze informatiche, comunicazionali e giuridiche a supporto del RPCT;
 - nel nominare i titolari di posizione organizzativa, in ragione degli incarichi conferiti, quali Responsabili dell'adempimento degli obblighi di trasparenza, assegnando loro il presidio di una o più sezioni-sottosezioni della pagina del Sito istituzionale "Amministrazione trasparente", nonché i soggetti referenti nelle Aree e nei Settori con compiti di reperimento, elaborazione e caricamento delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa vigente;
- -Implementare e affermare un ambiente di lavoro basato sulla leale collaborazione di tutti i soggetti presenti nel contesto (dipendenti, consiglieri comunali, amministratori, cittadini e utenti), migliorando le pratiche amministrative attraverso l'implementazione ed il rafforzamento dell'etica, evitando comportamenti che possano adombrare la correttezza e la trasparenza della pubblica amministrazione, adottando misure organizzative, comportamentali e trasversali preordinate ad evitare i fenomeni corruttivi intesi in un'accezione ampia, coincidente con la "maladministration" e al contempo evitare che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione dell'attività e ai dipendenti dell'Ente possano diffondersi minando il senso di fiducia nei confronti dell'Amministrazione pubblica;
- rensibilizzazione di tutti i dipendenti da parte dei Responsabili dei settori dell'obbligo di legge, previsto dal codice di comportamento e del CCNL 21 maggio 2018, di non alimentare voci non fondate sulle pratiche amministrative in atto presso l'Ente, che possano in assenza dei presupposti di legge danneggiare la reputazione della pubblica amministrazione, anche in considerazione delle gravi conseguenze disciplinari cui si può andare incontro; tutto ciò dando giusta specifica disciplina sull'accesso dettata dal decreto legislativo n.33/2013 e successive

Comune di Roccapalumba (Città Metropolitana di Palermo) "Paese delle Stelle" protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

modifiche, in presenza di condotte ritenute illegittime e/o illecite, a parte le segnalazioni presso le autorità preposte che si riterranno opportune, si dà atto che nel mese di novembre 2018, il RPCT ha attivato nell'ambito di "Amministrazione trasparente", altri contenuti anticorruzione, la funzione <<whistleblowing>>.

Roccapalumba, 6 dicembre 2018

IL RESP. DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Salv. ANEXAM ILISEO





COMUNE DI ROCCAPALUMBA Città Metropolitana di Palermo "Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A - 90020 Roccapalumba -Tel. 0918215555/23 - Fax 0918215153 - P.I. 00514760826. PEC: protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

CONSIGLIO COMUNALE del 19 dicembre 2018, ore 9,40 CC /39-2018/

Seduta pubblica di prima convocazione

Sessione ordinaria su determinazione del Presidente

Presidente Sig.ra Rosalia Lo Bello

Consiglieri assegnati n.10

Consiglier in carica n.10

Consiglieri presenti n.9

Consiglieri assenti n.1 (Gargano)

Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo

Scrutatori Costanza, Gattano, Capuano

Per l'amministrazione comunale è presente l'intero esecutivo.

OGGETTO: Atto di indirizzo in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nel Comune di Roccapalumba per la stesura del P.T.P.C. 2019/2021.

Il Presidente, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto inizialmente al n.9 dell'o.d.g., e successivamente anteposto al n.8 (come evidenziato nei punti antecedentemente trattati) concernente l'oggetto. Legge la proposta e dichiara aperta la discussione.

Il consigliere Pravatà, chiesta è ottenuta la parola, asserisce che è opportuno, a suo avviso, che i dipendenti del Comune possano essere sensibilizzati mediante la formazione periodica di corsi in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

Il consigliere De Vincenzi, chiesta e ottenuta la parola, evidenzia l'Importanza della formazione per i dipendenti comunali ed auspica che tali eventuali corsi siano estesi a tutti i dipendenti.

Il Presidente, verificato che nessun consigliere chiede di Intervenire, sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato da egli con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti

Assenti Votanti

1 (Gargano)

Voti favorevoli

nessuno

Astenuti Contrari

nessuno

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione "Atto di indirizzo in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nel Comune di Roccapalumba per la stesura del P.T.P.C. 2019/2021", come riportata nella prima parte del presente verbale;

Vista la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana").

Vista la legge n.142/1990; come recepita dalla legge, regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento, amministrativo degli enti locali" che, tra l'altro, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Visto II parere favorevoll in ordine alla regolarità tecnica, reso al sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo 267/2000 è successive modifiche, dal Responsabile del settore 1, Segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo,

Visto l'esito della superiore votazione;

Tutto: clò premesso e considerato;

DELIBERA

1 di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Atto di indirizzo in materia di misure per la trasparenza de la prevenzione della corruzione nel Comune di Roccapalumba per la stesura del P.F.P.C. 2019/2021/" di cultin premessa) che qui si intende integralmente riportata e trascritta:

Accertato che nessun consiglière chiede di intervenire) il Presidente passa alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno:

	- 19 M	AL SEAL DE LEGISLATION OF THE SEAL DE LEGISLATIO
La presente deliberazione si compone di n. sottoscritto come segue:	pagine e nallegati, Del	che si è redatto il presente verbale letto, conformato e
IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	il segretario generale
F.to F. CAPUANO	F.to R. LO BELLO	F.to Dott. Salv. GAETANI LISEO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINAL	E PER USO AMMINISTRATIVO	
Dalla residenza municipale		IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Salv. GAETANI LISEO
Copia del presente verbale di deliber dall'art.11 della legge regionale n.44/19 rimarrà per 15 giorni consecutivi :	azione è stata nffissa all'aibo i 191, il	oretorio informatico, come prescritto il n. / del Reg. Pubbl. e vi
		II Messo comunale F.to Bernardo G. SCANIO
Copia del presente verbale di deliberazi siano state prodotte opposizioni.		rio informatico il 3 , senzu che Il Messo comunale F.to Bernardo G. SCANIO
		TVITA: itivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di ci di legittimità, per cui la stessa è divenuta:
esecutiva ai sensi dell'est 12		lata na 2, della legge regionale n.44/1991.
Dalla residenza municipale		IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Salv. GAETANI LISEO
	REFERTO DI PUBBLICAZ	IONE
N		
data sina at	oo pretorio minimatico il	esso, certifica che copia del presente verbalo di per 15 giorni consecutivi a partire
sono state produtte opposizioni.	al n.	del Reg. Pubbl. e che, entro tale termine, non
Dalla residenza municipale		IL SEGRETARIO GENERALE



F.to Dott. Salv. GAETANI LISEO

ALLEGATO ALPIANO-TRIENNALE - DI-PREVENZIONE - DELLA CORRUZIONE E. PROGRAHHA -TRIENNALE - PER - LA TRASPARENZA - E - C'INTEGRITA PER IL TRIENNIO 2022-2024

COMUNE DIROCCAPALUMBA

Città Metropolitana di Palermo

Via Leonardo Avellone n.34 90020 -Roccapalumba (Pa) tel. 091-8215555/23 - fax 091-8215153

N. 39 def Reg. Gen. DATA 19 DIC. 2018	TER COR LA	LA TK RUZIONE STESUR	ATTO DI INDIRIZZO IN ASPARENZA E LA PREY NEL COMUNE DI ROG A DEL PTPC 2019/2	ENZIONE DELLA CAPALUMBA P OZI	
L'anno duemiladiciotto il giorno solita sala delle admanze consilia pegonte partecipata ai signori Cons All'inizio della trattazione dell'arg	rr ar questo di iglieri a norm omento in og	a di legge, getto, risult	setima puo si è riunito il Consiglio Comunale: ano presenti i signori:	Teganis in the Table	
CONSIGEIERI	AND THE RESERVE OF THE PERSON NAMED IN	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti Asse	
LLO BELLO Rosalia	The second	變換性	8,DE VINCENZI Raffaele		
2.GATTANO Giuseppe	ZF 100 010	表示	9: CAPUANO Federico		
3.MARSALA Massimo	ZY THE		10.PRAVATA' Eriza Maria	12 4. X 4. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1.	
4.RIZZO Veronica 30/4	*	Addisor	是否是是特别的。在"多别的"。[1887] \$P\$5	Harage to Grant and	
5.GARGANO Mariangela	公共10条件500 000	数: 从	开始保险的是在40%。由此"的运动"的	50日 科 斯特特别的	
6.CHIMENTI Benedetto	*	NED AND A	对。不是一种,这种是实现的,是不是不是不是不是不是不是是不是	Phil 1856年4月18年4月18日	
7. COSTANZA Giovanna	300	of Land a factor	CHANGE POPULATION OF THE PARTY	A PROPERTY OF THE	
SOGGETTO PROPONENTE	legis	ri espressi lativo 267	sulla proposta ai sensi degli /2000 successive modifiche ed i	artt.49 e 147 bis del ntegrazioni.	
ufficio <u>del Segnetario</u> _{Data} - 6 DIC: 2018	(attes	tante la reg	alla REGOLARITA' TECNICA F olarità e la correttezza dell'azione a	AVOREVOLE mininistrativa)	
i.responsabidelisettore i	74.74	- 6 DIC	IL RE	SPONSABILE DEL SETTO: SEGRETARIO COMUNALE	
SEGRETARIO COMUNALE. Dette Gaetant Liseo-Salvatore	II Re	II Responsabile del Settore		Hat Garani Liveo Salva	
Zure Dundune			alla REGOLARITA' CONTABIL	E zany is	
ORGANO POLITICO			[10] [4] [4] [4] [4] [4] [4] [4] [4] [4] [4	[[[[[[[[[[[[[[[[[[[[
ORGANO POLITICO		FAVOREV	ole 🖾 non	DOVUTO	
ORGANO POLITICO Data II, SINDACO / L'ASSESSORE		FAVOREV	ole 🖾 non	DOVUTO:	
ORGANO POLITICO	Add1_	FAVOREV → G DIC	ole 🖾 nòn :	RESPONSABILE DEL SETT SEGRETARIO COMUNA	



Comune di Roccapalumba

(Città Metropolitana di Palermo)

Paese delle Stelle

Vla Leenardo Avellone, n. 30/A 90020 - Roccapalumba Tel. 091-8215555/23 - Fax 091-8215153 - P.I. 00514760826

protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.lt SEGRETARIO GENERALE

(QUALE RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.)

Dal Segretario generale viene sottoposta al Consiglio, comunale la seguente.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Approvazione delle linee di indirizzo in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in vista dell'aggiornamento del PTPC 2019/2021:

VISTA la lègge 6 novembre 2012 n.190, recante Disposizioni, per la prevenzione e la repressione: della: corruzione: e. dell'illegalità: nella: pubblica: amministrazione;, in: attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli, articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennalo 1999;

VISTO-II. decreto legislativo 14 marzo 2013, m.33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblight: dl. pubblicità; trasparenza; e diffusione dl. informazioni da parte delle: pubbliche.

amministrazioni";

visto l'articolo 41 dello decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97; «Recante) revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione cultine trasparenza; correttivo della legge 6 novembre 2012; n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013). h.33), al sensi dell'articolo Z della legge 7 agostó 2015, h. 124; in materia di rlorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» che novella alcuni del primi commi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione), conseguenti alle novità introdotte dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 circa le competenze e le funzioni in materia di anticorruzione attribuite all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC); EVIDENZIATO che:

-l'Autorità : Nazionale : Anticorruzione, in sede : di agglornamento del Piano nazionale Anticorruzione con determinazione n.12 del 28 ottobre 2015, ha suggerito nella procedura di formazione del plano triennale: "è raccomandato alle amministrazioni e agli enti di prevedere, con apposite procedure, la più larga condivisione delle misure, sia nella fase dell'individuazione, sla in quella dell'attuazione. In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio: l'approvazione di un primo schema di PTPC e, successivamente, del PTPC definitivo. Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, unor generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo (e. il suo Vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC.";

-con deliberazione n.831 del 3 agosto 2016, l'ANAC ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016 che fa seguito agli aggiornamenti apportati, sempre dall'ANAC, con determina 28 ottobre 2015, n. 12;

-con deliberazione n.1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha proceduto all'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione;

-che allo stato è in corso di consultazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

RICHIAMATA la determinazione sindacale n. 8 del 28 giugno 2018, con la quale il segretario generale d'ell'Ente, dott. Salvatore Gaetani Liseo, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Roccapalumba;

VISTO Il Piano triennale 2018-2020 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.11 del 31 gennalo 2018;

Comune di Roccapalumba (Città Metropolitana di Palermo) "Paese delle Stelle" protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

RITENUTO necessario procedere al coinvolgimento del Consiglio comunale, mediante l'approvazione di un atto di indirizzo in ordine alle integrazioni e modifiche da apportare al plano vigente;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali

nella Regione siciliana";

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive

visto Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONEDI DELIBERARE AL CONSIGLIO COMUNALE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10/1991 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte Integrante e sostanziale del dispositivo;

2- di approvare, di conseguenza, nel rispetto della normativa vigente, le seguenti linee di indirizzo in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, che dovranno essere recepite dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (di seguito RPCT) e dal Sindaco nella presentazione della proposta e nella adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito PTPC) del triennio 2019/2021, come di seguito: . .

-assicurare al Segretario generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nello svolgimento dell'incarico in questione, le condizioni di legge a ché tale delicato compito sia svolto in condizioni di serenità e imparzialità, assicurandogli i poteri di programmazione, impulso, interlocuzione, coordinamento e vigilanza meglio dettagliati nel PTPC;

-garantire che nel processo di adozione sia assicurato il massimo della partecipazione, sia degli stakeholder esterni, sia dei titolari di posizione organizzativa e della struttura dell'Ente attraverso l'impegno a stimolare la presentazione di proposte ed osservazioni;

-prevedere nel piano della performance gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, coordinandone le previsioni con le linee programmatiche di mandato e con i documenti di programmazione strategico-gestionale quali il DUP e il PEG, così da garantire il necessario coordinamento fra gli strumenti di programmazione;

-alla luce delle difficoltà accertate nell'anno in corso nella piena attuazione del PTPC, gli obiettivi minimi da conseguire nell'anno prossimo sono rappresentati, oltre dall'acquisizione delle dichiarazioni di legge da parte dei dipendenti (inconferibilità, codice di comportamento e anticorruzione), dall'esecuzione dei seguenti adempimenti:

-aggiornamento mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei tempi dei medesimi;

-formazione personale settori a rischio;

-completamento mappatura dei processi organizzativi;

-valutazione analitica del rischio, a seguito del perfezionamento delle fasi precedenti;

-in riferimento alle dichiarazioni da rendersi annualmente da parte dei dipendenti in generale e dai titolari di posizione organizzativa (adempimento già previsto nel primo piano triennale per il periodo 2014/2016), si ritiene non rispettoso dello spirito della legge 190/2012 e del principio della certezza delle situazioni giuridiche in un ambito particolarmente delicato quale quello della prevenzione della corruzione e dell'illegalità l'assunto "La mancata attestazione dell'acquisizione delle predette dichiarazioni, equivale a dichiarazione di regolare acquisizione delle stesse, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare."

Comune di Roccapalumba (Città Metropolitana di Palermo) "Paese delle Stelle" protocollo@pec.comune.roccapatumba.pa.it

contenuto nel PTPC per il periodo 2018/2010 all'art. 16; di conseguenza, tale previsione va soppressa (allo stesso modo tutte le volte che il piano prevede tale forma implicita di acquisizione) e tutte le dichiarazioni vanno effettivamente acquisite (previa predisposizione di apposita modulistica da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, in relazione all'inconferibilità, al piano triennale anticorruzione e al codice di comportamento), anche per formare in modo adeguato il personale dipendente e fare prendere coscienza su problematiche aventi una notevole importanza per creare delle condizioni sfavorevoli al verificarsi di fenomeni

-valutare la possibilità di estendere anche ai Consiglieri comunali e all'esecutivo l'obbligo di rendere annualmente le stesse dichiarazioni dei dipendenti di cui sopra;

-individuare azioni idonee sia a prevenire il rischio del conflitto di interesse, anche monitorando I rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono destinatari di provvedimenti nell'ambito delle aree di maggiore rischio di corruzione;

-confermare al momento il codice di comportamento dell'Ente, integrativo di quello nazionale, evidenziando che le sanzioni per le violazioni dello stesso sono state tipizzate nel CCNL relativo al comparto funzioni locali triennio 2016 -2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;

-potenziare le forme di Integrazione e di coordinamento con le attività di controllo successivo sugli atti, con l'armonizzazione delle tipologie di atti da sottoporre a controllo con quelli adottati nell'ambito dei procedimenti e delle attività rientranti nelle aree di rischio sopracitate;

-nell'ambito della più ampia promozione e diffusione della cultura della legalità nelle istituzioni di vario livello e nella società civile confermare le misure organizzative approntate per l'attuazione degli obblighi di trasparenza che costituiscono apposita sezione del PTPC, prevedendo le soluzioni idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e di informazione previsti dalla normativa vigente, con chiara identificazione del responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni stessi, promuovendo maggiori livelli di trasparenza rispetto a quelli attuali. In particolare, dette misure organizzative consistono:

nel mantenere un riferimento organizzativo flessibile ed intersettoriale con competenze

informatiche, comunicazionali e giuridiche a supporto del RPCT;

nel nominare i titolari di posizione organizzativa, in ragione degli incarichi conferiti, quali Responsabili dell'adempimento degli obblighi di trasparenza, assegnando loro il presidio di una o più sezioni-sottosezioni della pagina del Sito istituzionale "Amministrazione trasparente", nonché i soggetti referenti nelle Arec e nel Settori con compiti di reperimento, elaborazione e caricamento delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa vigente;

-implementare e affermare un ambiente di lavoro basato sulla leale collaborazione di tutti i soggetti presenti nel contesto (dipendenti, consiglieri comunali, amministratori, cittadini e utenti), migliorando le pratiche amministrative attraverso l'implementazione ed il rafforzamento dell'etica, evitando comportamenti che possano adombrare la correttezza e la trasparenza della pubblica amministrazione, adottando misure organizzative, comportamentali e trasversali preordinate ad evitare i fenomeni corruttivi intesi in un'accezione ampia, colncidente con la "maladministration" e al contempo evitare che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione dell'attività e ai dipendenti dell'Ente possano diffondersi minando il senso di fiducia nel confronti dell'Amministrazione pubblica;

-sensibilizzazione di tutti i dipendenti da parte dei Responsabili dei settori dell'obbligo di legge, previsto dal codice di comportamento e del CCNL 21 maggio 2018, di non alimentare voci non fondate sulle pratiche amministrative in atto presso l'Ente, che possano in assenza dei presupposti di legge danneggiare la reputazione della pubblica amministrazione, anche in considerazione delle gravi conseguenze disciplinari cui si può andare incontro; tutto ciò dando per-acquisito che l'attività amministrativa è per definizione di legge accessibile a chiunque, giusta specifica disciplina sull'accesso dettata dal decreto legislativo n.33/2013 e successive

Comune di Roccapalumba (Città Metropolitana di Palermo) "Paese delle Stelle" protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

modifiche, in presenza di condotte ritenute illegittime e/o illecite, a parte le segnalazioni presso le autorità preposte che si riterranno opportune, si dà atto che nel mese di novembre 2018, il RPCT ha attivato nell'ambito di "Amministrazione trasparente", altri contenuti anticorruzione, la funzione <<whistleblowing>>.

Roccapalumba, 6 dicembre 2018

IL RESP. DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IL SEGRETAÇIO GEMERALE Dott. Salve GAEXAM LISEO





COMUNE DI ROCCAPALUMBA Città Metropolitana di Palermo "Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A - 90020 Roccapalumba -Tel. 0918215555/23 - Fax 0918215153 - P.I. 00514760826. PEC: protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

CONSIGLIO COMUNALE del 19 dicembre 2018, ore 9,40 CC /39-2018/

Seduta pubblica di prima convocazione

Sessione ordinaria su determinazione del Presidente

Presidente Sig.ra Rosalia Lo Bello

Consiglieri assegnati n.10

Consiglieri in carica n.10

Consiglieri presenti n.9

Consiglieri assenti n.1 (Gargano)

Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo

Scrutatori Costanza, Gattano, Capuano

Per l'amministrazione comunale è presente l'intero esecutivo.

OGGETTO: Atto di indirizzo in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nel Comune di Roccapalumba per la stesura del P.T.P.C. 2019/2021.

Il Presidente, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto inizialmente al n.9 dell'o.d.g., e successivamente anteposto al n.8 (come evidenziato nel punti antecedentemente trattati) concernente l'oggetto. Legge la proposta e dichiara aperta la discussione.

Il consigliere Pravatà, chiesta e ottenuta la parola, asserisce che è opportuno, a suo avviso, che i dipendenti del Comune possano essere sensibilizzati mediante la formazione periodica di corsi in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

Il consigliere De Vincenzi, chiesta e ottenuta la parola, evidenzia l'importanza della formazione per i dipendenti comunali ed auspica che tali eventuali corsi siano estesi a tutti i dipendenti.

Il Presidente, verificato che nessun consigliere chiede di Intervenire, sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato da egli con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti

Assenti

1 (Gargano)

Votanti Voti favorevoli

Astenuti Contrari

nessuno nessuno

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione "Atto di indirizzo in materia di misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione nel Comune di Roccapalumba per la stesura del P.T.P.C. 2019/2021", come riportata nella prima parte del presente verbale;

Vista la legge regionale 15: marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge n.142/1990; come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 é successive modifiche;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento amministrativo degli enti locali" che, tra l'altro, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il parere favorevoli în ordine alla regolarită tecnica, reso al sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo 267/2000; è successive modifiche, dal Responsabile del settore 1, Segretario generale, dott. Salvatore Gaetani liseo;

Visto l'esito della superiore votazione;

Tutto: clò premesso e considerato:

DELIBERA

t di approvare, la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Atto di Indirizzo in materia di misure per la trasparenza de la prevenzione della corruzione nel comune di Roccapalumba per la stesura del P.T.P.C. 2019/2021/ di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta:

Accertato che nessun consiglière chiede di intervenire) il Presidente passa alla trattazione del punto successivo alla ordine del giorno:

	-as 25ks =-	
9 9 9	a Tanan	
La presente deliberazione si compone di n sottoscritto come segue:	pagine e nallegati. Del cl	he si è redatto il presente verbale letto, confermato e
IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to F. CAPUANO	F.to R. LO BELLO	F.to Dott. Salv. GAETANI LISEO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE	PER USO AMMINISTRATIVO	i i kanada da kanada kiringa, wang pada kanada kanada kanada kanada kanada kanada kanada kanada kanada kanada Kanada kiringa kanada kana
Dalla residenza municipale		IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Salv. GAETANI LISEO
Copia del presente verbale di deliberaz dall'art.11 della legge regionale n.44/199 rimarrà per 15 giorni consecutivi :	zione è stata affissa all'albo pri 1, II. al	etorio informatico informatico, come prescritto n. / del Regs Pubbl. e y
		II Messo comunale F.to Bernardo G. SCANIO
Copia del presente verbale di deliberazion siano state prodotte opposizioni.	e è stata defissa dall'albo pretorio	informatico il , senza che
Podotte opposizioni.		
		II Mēssa comunale F.ta Bérnardo G. SCANIO
	A Color of the Col	
	CERTIFICATO DI ESECUTIV	/TA*
Si certifica che la presente deliberazione, legge all'Albo pretorio informatico:	사람이 되었다고 있는데 이 적 하는데 2014년 전에 되었다면 보면 하다는 아니는 것 같아 나를 하다.	vo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di
그들은 집에 가지하다 하는 것이 하는 것이 아이들이 없는 것이 없는 것이 없다.	lla pubblicazione, denunco di vivi	di legittimită, per cui la stessa è divenuta
esecutiva ai seusi dell'art. 12, comma l è stata dichiarata immediatamente ese		
Dalla residenza municipale		IL SEGRETARIO GENERALE
		F.to Dott Salv. GAETANI LISEO
	REFERTO DI PUBBLICAZIO	DNE
N/		
	and a little of	
Il sottoscritto Segretario generale, su deliberazione è stata pubblicata all'Albo dai	conforme dichiarazione del mes	so, certifica che copia del presente verbale di per 15 giorni consecutivi a partire
daie sino al sono state prodotte opposizioni.	al n.	del Reg. Pubbl. e che, entre tale termine, non
Dalla residenza municipale		IL SEGRETARIO GENERALE F.to Doit, Salv. GAETANI LISEO

